# COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

# GESTIONE RIFIUTI

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2014

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del

# Sommario

***PREMESSA*** ..... ***4***
***Capitolo 1*** ..... ***5***
1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99 ..... 5
1. 2 Modello gestionale ed organizzativo ..... 6
1. 3 Standard del servizio ..... 6
1. 4 Il cambio del servizio ..... 9
1. 5 I risultati del porta a porta ..... 11
1. 6 Raccolta secco residuo ..... 12
1. 7 Raccolta organico ..... 13
1. 8 Raccolta del vetro plastica lattine ..... 14
1. 9 Raccolta carta ..... 16
1.10 Raccolta verde e ramaglie ..... 17
1.11 Raccolta pile esauste e farmaci scaduti ..... 18
1.12 Raccolta ingombranti ..... 18
1.13 Spazzamento manuale e meccanico ..... 19
1.14 Raccolta dei rifiuti dei mercati di Cavallino-Treporti ..... 23
1.15 Raccolta abiti usati ..... 24
1.16 Centro di raccolta comunale ..... 24
1.17 Struttura organizzativa ..... 26
***Capitolo 2*** ..... ***27***
2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani ..... 27
2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani ..... 28
2. 3 Produzione pro capite nel comune di Cavallino-Treporti e incidenza del turismo (2008-2013*) ..... 28
2. 4 La raccolta differenziata ..... 29
2. 5 Riciclo ..... 30
2. 6 Recupero di materia ..... 30
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato ..... 31
2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato ..... 31
2. 9 Statistiche raccolta 2013 (provvisorie) ..... 34
***Capitolo 3*** ..... ***35***
3. 1 Analisi dei flussi di raccolta 2013 ..... 35
3. 2 Altri tipi di rifiuti ..... 36
***Capitolo 4*** ..... ***37***
4. 1 Gli obiettivi 2014 ..... 37
4. 2 Le campagne informative ..... 37
4.2.1 Compost ..... 38
4.2.2 Ispettori ambientali ..... 38
***Capitolo 5*** ..... ***41***

5. 1 I costi del servizio ..... 41
5.1.1 Costi servizio di raccolta ..... 42
5.1.2 Costi spazzamento ..... 42
5.1.3 Costo trattamento rifiuti ..... 42
5.1.4 Costo Gestione TARI ..... 43
5.1.5 Costo altre voci ..... 43
5.1.6 Copertura dei costi ..... 44
5. 2 Composizione dei costi totali ..... 44
***Capitolo 6 ..... 45***
6. 1 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/99 ..... 45
6. 2 Ripartizione fra quota fissa e variabile ..... 49
6. 3 Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche ..... 50
***Capitolo 7 ..... 53***
7. 1 Le schede contabili riepilogative ..... 53

# PREMESSA

L'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).
La IUC si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
La componente riferita ai servizi si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).
L'istituzione della IUC prevede la soppressione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).
L'introduzione del nuovo tributo ha ribadito la volontà del legislatore di imporre una decisa svolta nella direzione tributaria per regolamentare la copertura dei costi del servizio d'igiene urbana.
In continuità con il tributo TARES anche il nuovo tributo TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 sia per la determinazione della tariffa, che per la redazione del piano finanziario.
Questo permette di predisporre il presente piano finanziario e la relazione di accompagnamento in continuità con quanto esposto negli anni precedenti.
Alla luce di quanto affermato si è ritenuto di redigere un piano finanziario il più possibile aderente a quello approvato per l'anno 2013 con Delibera di Consiglio n. 23 del 18 aprile 2013 allo scopo di garantire livelli e standard di servizio adeguati alle esigenze del territorio.
I valori economici del "Prospetto costi servizio 2014" sono stati aggiornati ed esposti per tener conto dei seguenti aspetti:

- La TARI è un tributo che deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio (art. 1, comma 654 L. 147/13);
- La TARI è un tributo che viene riscosso direttamente dal Comune (art. 1, comma 690 L. 147/13);
- Veritas Spa svolge il servizio di igiene ambientale ed emette fatture al Comune, il quale riscuotendo il tributo paga il servizio reso da Veritas.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 il Piano Finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;
b) il piano finanziario degli investimenti;
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie.

Esso va corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

a) il modello gestionale e organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni.

**Capitolo 1**

# 1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99

Il tributo, definito in base all'art. 1 della L. n. 147/13 del 27.12.2013, è determinato sulla base dei criteri individuati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999.
Il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - individua le componenti di costo e il sistema di calcolo della tariffa del tributo per la gestione del ciclo dei rifiuti.
Tale decreto deve essere considerato un importante strumento a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per verificare gli effetti dei comportamenti dei cittadini e al contempo garantire in maniera visibile il raggiungimento o meno degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani.
Con il metodo normalizzato si sono poste le basi per l'introduzione di sistemi di tariffazione almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio consumato tendendo da un lato alla sostenibilità ambientale (stimolando comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle raccolte differenziate) e dall'altro alla sostenibilità economica (ottenendo la copertura integrale dei costi del servizio e il finanziamento degli investimenti necessari alla industrializzazione del settore, comportando di conseguenza un allontanamento, sempre più graduale, dalla logica demotivante della formula "uguale per tutti" a vantaggio di una gestione sempre più orientata ad una maggiore equità e al principio del "chi inquina paga".
Il decreto prevede due macro categorie di utenze quelle **domestiche** e quelle **non domestiche**.
I parametri per il calcolo da individuarsi sono la superficie dell'immobile e l'effettiva o presunta produzione di rifiuti.
Per le utenze **domestiche**, la produzione dei rifiuti è correlata al numero dei componenti del nucleo familiare (secondo 6 categorie prestabilite), in modo da slegarle dalla sola dimensione dei locali.
Per le utenze **non domestiche** (attività commerciali, industriali, produttive, ecc.), il criterio è simile, solo che la potenziale produzione di rifiuti viene calcolata prendendo in considerazione l'attività svolta (secondo 30 categorie prestabilite dal regolamento).
Con l'applicazione del metodo presuntivo la metodologia e gli algoritmi di calcolo sono quelli definiti nel D.P.R. 158/1999.
Il metodo è basato sulla definizione di coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti urbani per specifica categoria.
I costi fra utenze domestiche e non domestiche sono ripartiti sulla base di "dati oggettivi", come i rifiuti prodotti o i costi indotti, in modo da consentire una attribuzione certa fra le due macro categorie, salvaguardando le utenze domestiche.

***Utenze domestiche***

**La parte fissa** della Tariffa per le utenze domestiche segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria(€/mq) per la superficie dell'utenza (mq), corretta per un coefficiente di adattamento (ka).
**La parte variabile** della tariffa applicata alle utenze domestiche viene rapportata alle quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza in base ai coefficienti di produzione specifici.

***Utenze non domestiche***

Come per le utenze domestiche, **la parte fissa** della Tariffa per le utenze non domestiche segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla tipologia di attività produttiva e alla superficie dei locali ove si svolge l'attività, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze non domestiche, e si ottiene

come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione kc.
**La parte variabile** della Tariffa applicata alle utenze non domestiche viene rapportata alla quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza, in base ai coefficienti di produzione specifici stabiliti nel Decreto.

## 1. 2 Modello gestionale ed organizzativo

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale organizzativo e gli standard di qualità del servizio di igiene ambientale che il soggetto che svolge il servizio, di seguito indicato anche come Azienda, deve effettuare.
Il servizio pubblico d'igiene ambientale comprende le seguenti attività:

1. raccolta della frazione secca non riciclabile dei rifiuti urbani e speciali assimilati (SNR);
2. raccolta dei rifiuti urbani ingombranti;
3. raccolta della frazione umida;
4. raccolta del vetro plastica e lattine;
5. raccolta carta;
6. raccolta verde e ramaglia;
7. raccolta pannolini;
8. spazzamento manuale e meccanico;
9. pulizia dei mercati;
10. gestione dell'Eco-Centro Comunale;

La raccolta è l'insieme delle operazioni di prelievo dei rifiuti dai contenitori domiciliari, servizio porta a porta, o dai contenitori stradali con il successivo trasporto agli impianti di recupero o di smaltimento.
Lo spazzamento consiste nelle operazioni di pulizia delle strade e aree pubbliche mediante gli operatori con scopa e pala coadiuvati da spazzatrici stradali e misti e il successivo trasporto agli impianti di recupero o di smaltimento.
Il recupero consiste in tutte quelle operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici.
Lo smaltimento consiste nelle operazioni finalizzate a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta.

## 1. 3 Standard del servizio

Il comune di Cavallino-Treporti ha un estensione di circa 44,87 kmq di territorio e si espande su un territorio pianeggiante con una popolazione pari a circa 13.537 residenti alla data del 31.12.2013 per una densità di 301,69 abitanti/kmq più una popolazione turistica 16.666 (valore da sito turismo regionale anno 2013).

Per l'anno 2014 l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere i servizi così come previsti dal contratto di servizio stipulato con Veritas S.p.A. in data 26.01.2010.
In particolare come per il 2013 sono confermati i servizi di raccolta domiciliare porta

a porta, già avviati a novembre 2009, per le varie frazioni (secco, umido, vetro plastica e lattine, carta e cartone e verde e ramaglie).

Per l'organizzazione del servizio di raccolta per le utenze domestiche il territorio, dal 16 del mese di novembre 2009 data di inizio del nuovo servizio , è stato suddiviso in 2 zone distinte (zona **Verde** e zona **Blu**).

Ogni zona ha un proprio calendario che si diversifica per giorni.

E' possibile consultare il sito del gestore per avere aggiornamenti sui passaggi.

| ZONA VERDE | | |
|---|---|---|
| LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI | VIA DELLE ALGHE | VIA FRANCESCO MOROSINI |
| LUNGOMARE SAN FELICE | VIA DELLE CAPE | VIA MUSESTRE |
| P.LE PUNTA SABBIONI | VIA DELLE CARPE | VIA MUSONE |
| P.ZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II° | VIA DELLE DUE SORELLE | VIA NOVALIS |
| P.ZZA S.S. TRINITA' | VIA DELLE MEDUSE | VIA OLIVARA |
| P.LE DI LIO GRANDO | VIA DELLE MESOLE | VIA PALMANOVA |
| P.TTA DELLA RICEVITORIA | VIA DELLE MOLECHE | VIA PEALTO |
| VIA ADIGE | VIA DELLE MOTTE | VIA PETRARCA |
| VIA ALTINO | VIA DELLE OSTRICHE | VIA PETRONIA |
| VIA AMALFI | VIA DELLE SIRENE | VIA NICOLO' PICCININO |
| VIA BACCHIGLIONE | VIA CA' TIEPOLO | VIA PIGAFETTA |
| VIA ALBERICO DA BARBIANO | VIA DI LIO PICCOLO | VIA VETTOR PISANI |
| VIA FRANCO BATTAGLIARIN | VIA SACCAGNANA | VIA PODGORA |
| VIA BEVAZZANA | VIA ELEONORA DUSE | VIA MARCO POLO |
| VIA ARRIGO BOITO | VIA ENRICO COSENZ | VIA PORDELIO (DA CA' VIO) |
| VIA BRENTA | VIA ERACLEA | VIA COS. PORFIROGENITO |
| CIA CLEMENTE BERTANO | VIA FADALTO | VIA PORTOSECCO |
| VIA ETTORE BRESSAN | VIA FAUSTA (DA CA' VIO) | VIA PRAGA |
| VIA BRIGATA COSENZA | VIA ETTORE FIERAMOSCA | VIA RETRONE |
| VIA BRIGATA VOLTURNO | VIA ERASMO GATTAMELATA | VIA SAN MICHELE |
| VIA ALV. CA' DA MOSTO | VIA WOLFGANG GOETHE | VIA FEDERICO SCHILLER |
| VIA CAORLE | VIA CARLO GOLDONI | VIA RICCARDO SELVATICO |
| VIA CARSO | VIA GRADO | VIA ATTENDOLO SFORZA |
| VIA ARIST. CAVALLARI | VIA GRISOLERA | VIA SILE |
| VIA CIVIDALE | VIA HERMADA | VIA RICCARDO STRAUSS |
| VIA BART. COLLEONI | VIA ISARCO | VIA TESINA |
| VIA CONCORDIA | VIA ISONZO | VIA TESSERA |
| VIA DEGLI ARMENI | VIA JONIO | VIA TIMAVO |
| VIA DEI GRANCHI | VIA JULIA | VIA TOLMINO |
| VIA DEL BARONCOLO | VIA LATISANA | VIA NICOLO' TOMMASEO |
| VIA DEL BISATO | VIA CESARE LAURENTI | VIA TREPORTINA |
| VIA FORTE VECCHIO | VIA LIGNANO | VIA VALLIO |
| VIA DEL PRA' | VIA LISBONA | VIA DOMENICO RAVAGNOLO |
| VIA DEL TIPOGRAFO | VIA LIVENZA | VIA VARSAVIA |
| VIA DEL TRAGHETTO VECCHIO | VIA LIVENZUOLA | VIA VIENNA |
| VIA DEL VETRAIO | VIA MALAMOCCO | VIA UGOLINO VIVALDI |
| VIA DELLA LIONA | VIA MARIA MALIBRAN | VIA VON PLATEN |
| VIA DELLA RICEVITORIA | VIA MAROCCO | VIA RICCARDO WAGNER |
| VIA DEL FORNAIO | VIA DELLE MASANETE | VIA ZELO |
| VIA DELLA SPARASERA | VIA MONTEGRAPPA | VIA TAGLIAMENTO |
| VIA DELL'ARTIGIANATO | VIA MONTELLO | |

**ZONA VERDE Giornate di raccolta per tipologia di rifiuto**

| LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|---|---|---|---|---|
| Organico | | Carta | | Organico |
| Secco | | Verde | | Vetro, Plastica, Lattine |

| ZONA BLU | | |
|---|---|---|
| **CORSO EUROPA** | VIA DEL CARABINIERE | VIA LUSITANIA |
| **CORSO ITALIA** | VIA DEL CASSON | VIA LUSSEMBURGO |
| **P.ZZA S.M. ELISABETTA** | VIA DEL FANTE | VIA MADRID |
| **P.ZZA VENEZIA** | VIA DEL FARO | VIA MAGELLANO |
| **P.TTA DELLA LIBERTA'** | VIA DEL FINANZIERE | VIA MARTIRI DI NASSIRYA |
| **VIA ADRIATICO** | VIA DEL GENIERE | VIA MARZENEGO |
| **VIA G. MATTEO ALBERTI** | VIA DEL GHETTO | VIA MAZZORBO |
| **VIA ALEMAGNA** | VIA DEL LAGUNARE | VIA MEDOLO |
| **VIA AMMIANA** | VIA DEL MARINAIO | VIA FELICE MENDELLSOHN |
| **VIA G. ANCILLOTTO** | VIA DEL PIAVE | VIA MOSA |
| **VIA AUSTRIA** | VIA DEL VALLONE | VIA O. NELSON |
| **VIA F. BARACCA** | VIA DELL'ARTIGLIERE | VIA OLIVOLO |
| **VIA BTG SAN MARCO** | VIA DELL'AVIERE | VIA PASSARELLA |
| **VIA BERTON** | VIA DELLA DRAVA | VIA PEPE |
| **VIA BRIGATA AREZZO** | VIA DELLA FONTE | VIA POERIO |
| **VIA BRIGATA SASSARI** | VIA DELLA LOIRA | VIA PORDELIO (FINO CA' VIO) |
| **VIA BURANO** | VIA DELLA MARINONA | VIA RADAELLI |
| **VIA CA' MARTIN** | VIA DELLE BARENE | VIA RENO |
| **VIA CA' RITONDEO** | VIA DELLE BATTERIE | VIA RIALTO |
| **VIA CAPO HORN** | VIA DELLE BOARIE | VIA LUIGI RIZZO |
| **VIA LUIGI CARRER** | VIA DELLE SALINE | VIA C. SABBADINO |
| **VIA G.B. CAVEDALIS** | VIA DI CA' PASQUALI | VIA SAVA |
| **VIA CAVERNIAGO** | VIA DI CA' SAVIO | VIA SCANDINAVIA |
| **VIA C. COLOMBO** | VIA DI CA' VIO | VIA SETTE CASONI |
| **VIA JAMES COOK** | VIA EGEO | VIA TAMIGI |
| **VIA COSTANZIACA** | VIA EQUILIA | VIA TEVERE |
| **VIA G. DA VERAZZANO** | VIA FAITEMA | VIA PAOLO THAON DI REVEL |
| **VIA A. DAL CORTIVO** | VIA FAUSTA (FINO CA' VIO) | VIA TIRRENO |
| **VIA DANUBIO** | VIA FINES | VIA TORCELLO |
| **VIA VASCO DA GAMA** | VIA GALLIA | VIA UTILIA |
| **VIA DEGLI ALPINI** | VIA GASPARE GOZZI | VIA AMERIGO VESPUCCI |
| **VIA DEGLI ARDITI** | VIA GRANATIERE | VIA LUIGI CARRER |
| **VIA DEL BERSAGLIERE** | VIA RAMO I DELLE SALINE | VIA RAMO II DELLE SALINE |

**ZONA BLU Giornate di raccolta per tipologia di rifiuto**

| LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' | SABATO |
|---|---|---|---|---|---|
| | Organico | | Carta | | Organico |
| | Secco | | Verde | | Vetro, Plastica, Lattine |

Per le utenze non domestiche il servizio è stato suddiviso in 2 periodi quello estivo , compreso tra il 15 maggio e 15 settembre e quello invernale dal 16 settembre al 14 maggio che prevede le seguenti frequenze:

**Frequenze servizio utenze non domestiche**

| RIFIUTO | PERIODO ESTIVO | PERIODO INVERNALE |
|---|---|---|
| Secco | Giornaliero | Bisettimanale |
| Umido | Giornaliero | Quadri settimanale |
| Vetro Plastica Lattine | Giornaliero | Bisettimanale |
| Carta | Giornaliero | Bisettimanale |

Per le altre tipologie di servizio è previsto:

**Ingombranti** la raccolta avviene su chiamata con frequenza bisettimanale nel periodo estivo e settimanale nel periodo invernale.
**Raccolta pannolini** il nuovo servizio viene effettuato con frequenza bisettimanale sia nel periodo estivo che invernale e viene effettuato, la 1 raccolta in concomitanza con la raccolta del secco e la 2 raccolta con un giro specifico.
**Raccolta Abbandonati** il servizio è effettuato 4 giorni la settimana.
**RUP (Raccolta rifiuti urbani pericolosi)** il servizio è effettuato presso le attività dove è posizionato il contenitore con frequenza quindicinale durante tutto il periodo dell'anno.
**Abiti** la raccolta abiti è previsto che sia effettuata con frequenza quindicinale.
**Lo Spazzamento Manuale** viene garantito nel periodo invernale dall'attività di 4 operatori 6 giorni su 7. Nel periodo estivo gli operatori impegnati si incrementano di 2 unità passando rispettivamente a 3 e a 6 unità.
**Lo Spazzamento Meccanico** viene effettuato con una spazzatrice 6 giorni su 7 nel periodo invernale mentre le spazzatrici raddoppiano nel periodo estivo e il servizio è garantito 7 giorni su 7.
**Il Centro di Raccolta** è aperto 14 ore settimanali nel periodo invernale e 29 nel periodo estivo nelle seguenti giornate ed orari:

| | | |
|---|---|---|
| **INVERNO** | | |
| Martedì | | 14 – 17 |
| Giovedì | 08 – 12 | |
| Sabato | 08 – 12 | 14 – 17 |
| **ESTATE** | | |
| Mercoledì, Venerdì | 08 – 12 | |
| Martedì, Giovedì | | 15 – 18 |
| Lunedì, Sabato | 08 – 12 | 15 – 18 |

## 1. 4 Il cambio del servizio

Sull'intero territorio a decorrere dal 16 novembre 2009 sono stati sostituiti i contenitori stradali, precedentemente utilizzati, e a ciascun'utenza, in base alle dimensioni, sono stati consegnati i nuovi contenitori personalizzati dove conferire i propri rifiuti.
L'attività propedeutica è comunque iniziata molto prima della data su indicata con l'iniziale:

- analisi dei dati aggiornati in merito alle utenze presenti presupposto indispensabile per la costituzione della banca dati;

- verifica di tutte le situazioni problematiche per la collocazione dei contenitori soprattutto condominiali;
- raccolta di informazioni personalizzate su ogni utenza;
- informazione rivolta alle utenze con numerosi incontri pubblici;
- organizzazione dei centri di distribuzione (Eco-point) per la consegna dei contenitori;
- la consegna domiciliare dei contenitori di grandi dimensioni per le utenze condominiali e non domestiche.

Ad ogni utenza domestica singola è stata assegnata una dotazione di contenitori così composta:

- contenitore sottolavello per organico lt. 7
- contenitore da esposizione per organico lt. 25
- contenitore da esposizione per secco lt. 30
- contenitore da esposizione per carta lt. 30
- contenitore da esposizione per vetro plastica lattine lt. 30

Ad ogni utenza domestica condominiale (condominio da 5 o più famiglie) è stata assegnata una dotazione completa composta da:

- contenitore sottolavello per organico lt. 7
- contenitore da esposizione per organico lt. 120/240
- contenitore da esposizione per secco lt. 240/360
- contenitore da esposizione per carta lt. 240/360
- contenitore da esposizione per vetro plastica lattine lt. 240/360

Ad ogni utenza non domestica è stata assegnata una dotazione completa composta da:

- contenitore da esposizione per organico lt. 120/240
- contenitore da esposizione per secco lt. 240/360/660
- contenitore da esposizione per carta lt. 240/360
- contenitore da esposizione per vetro plastica lattine lt. 240/360

Ad ogni utenza non domestica, compresa nelle attività **campeggi**, la dotazione è stata fornita personalizzata in base alle dimensioni e capacità ricettiva dell'attività.
In questa situazione sono stati consegnati:

- n° 456 bidoni da 240 lt.
- n° 81 bidoni da 360 lt.
- n° 378 bidoni da 660 lt.
- n° 18 container da 20000/38000 lt.
- n° 3 container compattatori

## 1. 5 I risultati del porta a porta

Si ritiene utile sottolineare di seguito alcuni aspetti migliorativi determinati dal servizio del "porta a porta" rispetto al tradizionale sistema a cassonetto stradale.
Con l'introduzione del nuovo sistema ogni utente è diventato più responsabile di ciò che fa e di come si comporta.
Il "porta a porta" non permette più la deresponsabilizzazione (in precedenza ognuno si faceva scudo sul conferimento anonimo dei rifiuti), ma ha reso tutti partecipi alla realizzazione del progetto con il coinvolgimento non solo delle famiglie o delle aziende ma anche dell'Amministrazione Comunale e del Gestore.
Con il nuovo servizio sono finite le reiterate lamentele da parte degli utenti che si dichiaravano insoddisfatti del posizionamento dei cassonetti o perché erano troppo vicini o troppo lontani o per l'odore che emanavano o perché erano ricettacolo per la fauna locale oppure perché troppo frequentemente erano oggetto di abbandoni indiscriminati di arredi, inerti e rifiuti speciali in generale.
La completa rimozione di tutti i contenitori stradali ha restituito spazi alla città e alla gente che se n'è riappropriata.
Le piazzole in cui erano posizionati i cassonetti e le campane ormai erano diventate luoghi di abbandono, piccole discariche, porzioni di territorio degradate.
Oggi si può dire che il Comune di Cavallino-Treporti è più pulito grazie soprattutto all'adesione dei cittadini e all'utenze non domestiche all'intero progetto e grazie anche ai miglioramenti dei servizi approvati dal Comune.
È cambiato anche il tipo di lavoro.
Gli operatori sul territorio e al Centro di Raccolta non raccolgono più immondizia ma materiali, hanno un rapporto diverso e più stretto con la gente, raggiungono ogni casa del nostro territorio, si rapportano con le varie attività imprenditoriali, rafforzando lo scambio di informazioni/relazioni tra la nostra comunità e il comune.
Uno dei dati poi più significativi è certamente quello che certifica il capovolgimento del rapporto tra rifiuti differenziati e indifferenziati.
Prima dell'introduzione del porta a porta era del 30% - 70%; adesso è esattamente il contrario.
I numeri evidenziano la diminuzione della frazione del secco e un aumento dell'umido.
La riduzione del conferimento degli Ru Totali (al netto dei rifiuti della pulizia delle strade e della battigia, degli inerti, dei filtri dell'olio ed altre frazioni minori che non rientrano nel calcolo della statistica come definito dalle norme regionali) passando dalle 18.115 tonnellate di produzione del 2009 alle 16.331 del 2013 con una riduzione della produzione che si attesta sul 9,85%.
La riduzione della produzione del solo rifiuto secco non riciclabile (vedi Capitolo 2 paragrafo 2.1) nel periodo 2009/2013 è quasi del 55%: da una media mensile di circa 900 tonnellate del 2009, conferite in impianti di trattamento, discarica o produzione di CDR, si è passati a una media mensile di circa 405,71 tonnellate del 2013.
Dal 2012 si effettua un secondo passaggio nel servizio di raccolta rifiuti dei condomini per risolvere qualche criticità sollevata da alcuni di essi che faticano a effettuare il conferimento soprattutto nel periodo di maggior affluenza turistica culminante con il periodo estivo.

## 1. 6 Raccolta secco residuo

Per la raccolta di questa frazione l'utenza deve utilizzare il contenitore di colore grigio chiaro assegnato che va esposto al di fuori della proprietà privata solo la sera precedente il ritiro, dopo le ore 20.00 ed entro le 5,00 della mattina.
La raccolta per le utenze domestiche è effettuata con frequenza di 1 volta la settimana per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale e viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato a ogni utente.
All'interno dei contenitori del rifiuto secco si possono conferire tutti quei rifiuti che non possono essere differenziati per loro natura quali:

| cosa si può conferire | cosa non si può conferire |
|---|---|
| piccoli oggetti di uso domestico (nastro adesivo, penne…) | contenitori con simbolo "T" e/o "F" |
| carta carbone, carta oleata, carta plastificata | oggetti voluminosi |
| forchette, coltelli e cucchiai di plastica sporchi, sottovasi e bacinelle | tutti i rifiuti riciclabili |
| materiali in plastica non di imballaggio, giocattoli | scarti di edilizia |
| cassette audio e video, floppy disk, cd | rifiuti speciali provenienti da attività produttive |
| pannolini e assorbenti igienici; | |
| cosmetici, cerotti, cotone idrofilo | |
| sacchetti dell'aspirapolvere | |
| siringhe con cappuccio | |
| lettiere di piccoli animali domestici non biodegradabili | |
| confezioni per alimenti in polistirolo sporchi | |
| stracci sporchi | |

Anche nel caso di cassonetti condominiali i contenitori non devono essere collocati permanentemente sulla strada.
Con l'utilizzo di questi contenitori l'utente gestisce la frazione residua inserendo i sacchetti all'interno del bidone ed esponendo il contenitore, su necessità, rispettando il calendario di raccolta.
Grazie a maniglie e ruote che ne permettono la movimentazione il contenitore può essere facilmente posizionato in strada per il successivo servizio di svuotamento.
La raccolta del rifiuto secco delle attività economiche avviene con le stesse modalità delle utenze domestiche.
Ogni utenza non domestica dovrà inserire il rifiuto secco indifferenziato all'interno di sacchi nel contenitore consegnato che deve essere esposto, a cura dell'utenza, solo la sera prima dopo le 20.00 o la mattina entro le 5.00 del giorno di raccolta in prossimità dell'entrata della propria attività.
La frequenza per le utenze non domestiche è bisettimanale nel periodo invernale e giornaliera nel periodo estivo.

## 1. 7 Raccolta organico

Il rifiuto umido, composto essenzialmente da residui di cucina, caratterizzato dalla putrescibilità dei materiali organici che lo compongono, è difficile da conservare per lungo tempo all'interno delle abitazioni per cui si rende necessario una raccolta con frequenze diverse rispetto alle altre frazioni.
Da contratto la frequenza di raccolta avviene bisettimanalmente per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale e viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato a ogni utente.
Ogni utenza ha in dotazione il cestello, detto sottolavello, della capacità di 7 lt. dove depositare e conservare il materiale e un contenitore di maggiori dimensioni, di colore marrone, da tenere preferibilmente all'esterno, in cui "stoccare" il materiale in attesa del giorno di raccolta.
E' preferibile l'uso dei sacchetti in mater bi o anche quelli di carta a condizione che siano biodegradabili.

| SI POSSONO CONFERIRE | | NON SI POSSONO CONFERIRE |
|---|---|---|
| Resti alimentari (carne, formaggio, pesce, uova, pasta, dolci, pizza) | Salviette di carta unte | Contenitori con simbolo "T" e/o "F" |
| Alimenti avariati | Filtri di tè, camomilla, tisane | Oggetti voluminosi |
| Pane vecchio | Fondi di caffè | Altri rifiuti riciclabili |
| Scarti di frutta e verdura | Piccoli ossi e gusci d'uovo | Scarti di edilizia |
| Fiori recisi e piante domestiche | Cenere | Sfalci e ramaglie |
| Lettiere di animali solo se biodegradabili | | |

Sono interessate tutte le utenze domestiche singole, le utenze condominiali e le non domestiche, ad esclusione delle macellerie, delle rivendite di pesce fresco e dei supermercati per la parte di scarti di lavorazione di origine animale, non destinati al consumo umano, per i quali gli utenti devono servirsi di un servizio a corrispettivo con ditte autorizzate.
I contenitori vanno esposti solo la sera prima della raccolta, dopo le ore 20,00 ed entro le ore 5,00 del giorno di raccolta, a bordo strada, nelle vicinanze della propria abitazione e comunque su suolo pubblico.
L'esposizione dei contenitori va effettuata nelle giornate indicate nel calendario della raccolta, consegnato all'inizio anno, per i quali è previsto il passaggio degli operatori dedicati alla raccolta.
Per le utenze non domestiche la frequenza di raccolta avviene giornalmente nel periodo estivo e 4 volte la settimana nel periodo invernale.
Per le utenze domestiche è possibile auto smaltire questo rifiuto con la tecnica del compostaggio domestico.
Il compostaggio domestico come processo naturale permette di ricavare un fertilizzante naturale dagli scarti organici di cucina e di giardino, costa poco impegno da parte dell'utenza e risulta conveniente perché permette, facendo domanda agli uffici preposti, di ottenere una riduzione del tributo TARI.

## 1. 8 Raccolta del vetro plastica lattine

La raccolta differenziata del vetro è associata a quella delle lattine e anche agli imballaggi in plastica (multimateriale) e viene effettuata con una frequenza di 1 volta la settimana per ognuna delle due zone in cui è stato suddiviso il territorio.
Per tutte le utenze domestiche singole o condominiali il rifiuto dovrà essere conferito sfuso all'interno del bidone di colore blu.
L'esposizione del rifiuto avviene direttamente con il bidone al di fuori della proprietà privata solo la sera precedente il ritiro ed entro le 5,00 del giorno di raccolta.
La raccolta per le utenze non domestiche avviene con le stesse modalità 2 volte nel periodo invernale e giornaliera nel periodo estivo.

**Vetro**
La raccolta del vetro è condizionata da alcune caratteristiche peculiari di questo materiale.
In particolare il suo alto peso specifico, associato all'incomprimibilità (si pensi a bottiglie e vasetti) determinano una scelta "obbligata" sulle dimensioni dei contenitori tenuto conto che devono poi essere movimentati manualmente direttamente sia dalle utenze che dagli operatori del servizio.
Il 60 % delle bottiglie prodotte in Italia è fatto con vetro riciclato.
Per una migliore raccolta differenziata quando si conferiscono bottiglie non è necessario togliere etichette, tappi o fascette metalliche che saranno separate nella successiva lavorazione.
Le bottiglie devono però essere sciacquate.

**Lattine**
L'alluminio è uno dei metalli più abbondanti in natura, ma estrarlo dalla bauxite e lavorarlo comporta costi energetici e ambientali molto alti.
Meglio allora riciclare le lattine.
Ricordiamoci che l'alluminio può essere riciclato all'infinito.

**Plastica**
Con la **plastica** si deve fare attenzione: perché è importante separare solo la plastica che serve come imballaggio, cioè quella che contiene la merce in vendita, e non gli oggetti di plastica come ad esempio i giocattoli, i secchi, le videocassette ecc..
Con la plastica riciclata è possibile ricavare tanti oggetti nuovi come annaffiatoi, recinzioni, capi di abbigliamento, attrezzature per parchi giochi.

| I MATERIALI CHE SI POSSONO CONFERIRE | | |
|---|---|---|
| **VETRO** | | |
| Bottiglie in vetro | | Cristallo |
| Vasi in vetro | | Lastre di vetro di piccole dimensioni |
| Vetri vari | | |
| **LATTINE** | | |
| Scatolette in metallo | | Tappi di bottiglia |
| Carta stagnola | | Vassoi per alimenti in alluminio |
| Barattoli in banda stagnata | | |
| **IMBALLAGGI IN PLASTICA** | | |
| Bottiglie in plastica | | Posate e stoviglie monouso di plastica, sottovasi e bacinelle puliti |
| Contenitori in plastica | | Nylon per imballaggi (film/pellicola) puliti |
| Flaconi per detersivi | | Reggette per legature pacchi |
| Contenitori flessibili/rigidi per uova | | Scatole e buste per confezionamento |
| Sacchetti per alimenti e borse spesa | | Vasi per vivaisti |
| Vaschette gelati ed alimenti, anche in polistirolo pulite | | Grucce in plastica (appendi abiti) |
| Tubetti dentifricio vuoti | | |

| I MATERIALI CHE NON SI POSSONO CONFERIRE |
|---|
| Qualsiasi manufatto non in plastica |
| Posate e piatti monouso di plastica, sottovasi e bacinelle sporchi |
| Borse zainetti |
| Siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi |
| Posacenere portamatite |
| Custodie per CD, musicassette |
| Canne per irrigazione |
| Giocattoli |
| Secchielli |
| Vaschette in polistirolo sporche |

## 1. 9 Raccolta carta

La raccolta della frazione della carta per le utenze domestiche è prevista con cadenza di 1 volta a settimana per ognuna delle due zone in cui è stato suddiviso il territorio, secondo le giornate indicate nel calendario consegnato a tutti gli utenti.
Per tutte le utenze domestiche singole o condominiali il conferimento deve avvenire in prossimità della propria abitazione, esponendo, solo la sera (dopo le 20.00) prima della raccolta, il contenitore di colore giallo avuto in dotazione.
Per le utenze non domestiche la frequenza è bisettimanale nel periodo invernale e giornaliero nel periodo estivo.

**Possono essere conferiti** negli appositi contenitori tutti i tipi di carta come:

- giornali;
- riviste;
- fumetti;
- stampe commerciali (ad es.: dépliant e pieghevoli pubblicitari);
- sacchetti per gli alimenti (ad es.: per il pane o per la frutta);
- sacchetti di carta con i manici;
- fogli di carta di ogni tipo e dimensione (poster, fogli d'istruzione dei farmaci);
- gli imballaggi in **cartone** ondulato di qualsiasi forma e misura, come ad esempio quella usata per gli elettrodomestici, per la strumentazione audio/video e computer, ma anche i contenitori in cartone per frutta e verdura.

Le confezioni e gli imballaggi in **cartoncino** (non importa la grandezza della confezione, basta che sia di cartoncino)come:

- contenitori di prodotti alimentari (ad es.: astucci per pasta, riso, corn flakes, ecc.);
- fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande, ecc.;
- scatole delle scarpe;
- tutte le confezioni, grandi e piccole, di prodotti come detersivi per lavatrice e lavastoviglie, ecc.;
- scatole dei medicinali, del dentifricio, ecc.;
- cartoni per bevande (svuotati, sciacquati e appiattiti).

Nella carta è anche possibile conferire tutti i contenitori di ***tetrapack*** per bevande e liquidi (latte, vino, succhi di frutta, bibite, panna per cucina ecc.) in quanto l'impianto di trattamento a cui sono destinati è in grado di separare la parte in cartone dalla lamina di alluminio.
I contenitori possono essere conferiti anche completi dell'eventuale tappo in plastica che viene separato successivamente.
E' necessario che prima del conferimento i contenitori siano sciacquati.
Il Tetra Pak è un imballaggio cosiddetto poliaccoppiato, vale a dire costituto da più materiali (75% carta, 20% polietilene e 5% alluminio) uniti insieme grazie al film di polietilene colato a caldo, il tutto quindi senza fare uso di collanti.

Il fatto di non essere un mono materiale rende sicuramente più complesso il processo di riciclaggio e recupero.

**Non è possibile conferire:**
ogni tipo di carta, cartone e cartoncino che sia stato contaminato da sostanze putrescibili o tossiche, carta, cartone e cartoncino oleati o plastificati, cartoni per la pizza d'asporto, contenitori di prodotti pericolosi (es.: sostanze tossiche).

## 1.10 Raccolta verde e ramaglie

Il rifiuto verde (sfalci, potature, ecc.,) è una frazione particolarmente soggetta a variazioni di produzione soprattutto per la sua caratteristica stagionale.
La raccolta di questa frazione è organizzata con frequenza settimanale.
La giornata di raccolta, per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale, viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato ad ogni utente.
Il materiale va conferito in fascine (massimo di 20 kg.) se trattasi di ramaglie o nel bidone carrellato al di fuori della propria abitazione solo la sera prima (dopo le 20.00 e prima delle 5,00) della giornata dedicata alla raccolta.
Cosa è possibile conferire:

| SI POSSONO CONFERIRE | NON SI POSSONO CONFERIRE |
|---|---|
| Sfalci d'erba | Carta |
| Ramaglie | Plastica |
| Fiori recisi | Vetro e rifiuti in genere |
| Potature di alberi e siepi | Rifiuti ingombranti |
| Residui vegetali | Metalli |
| Segatura, sacchi con max 20 Kg. di rifiuto | Sassi e terra |
| Fascine con peso massimo di 20 Kg. | Vasi in plastica e terracotta per piante |
| Rami di lunghezza inferiore ai 150 cm. | Scarti di legname trattati |
| | Nylon, sacchetti, cellophane |

E' possibile che il verde e le ramaglie prodotte dalle utenze siano conferite anche presso il Centro di Raccolta nelle giornate di apertura.
Gli sfalci verdi raccolti vanno negli impianti di compostaggio per la trasformazione in compost (concime).
Questo tipo di raccolta riduce in modo drastico i rifiuti da mandare in discarica e dà la possibilità di ottenere un buon "compost" (materiale organico usato in agricoltura, in floricoltura, nelle colture a destinazione floreale, ecc.).
Chi possiede un orto o un giardino, può produrre e utilizzare compost in proprio.

E' un'operazione molto semplice, basta ammucchiare nella compostiera rametti tagliuzzati, foglie secche, erba e altri materiali vegetali, alternandoli a scarti di cucina e ricoprendo ogni tanto con del terriccio.
Per ottenere del compost maturo è necessario qualche mese, durata variabile comunque a seconda della stagione.

## 1.11 Raccolta pile esauste e farmaci scaduti

**FARMACI**
La raccolta dei farmaci scaduti identificati dal codice CER 200132 viene effettuata a mezzo contenitori collocati sul territorio.
Si possono conferire tutti i medicinali scaduti, sia in confezioni di cartone che in flaconi di vetro (sciroppi, fiale per iniezioni) o in tubetto (pomate), compresse e disinfettanti.
I farmaci vanno depositati esclusivamente negli appositi contenitori posizionati presso le farmacie.
Per i farmaci, purché non liquidi, è necessario separare la confezione e il foglietto illustrativo che vanno gettati nei contenitori della raccolta della carta.

**PILE**
Le pile esauste contengono sostanze tossiche altamente inquinanti a concentrazioni elevate (mercurio, cadmio, nichel, piombo).
E' importante recuperarle perché contengono i materiali su descritti che sono dei veri e propri veleni per l'ambiente e per gli uomini.
Le pile esauste vanno pertanto recuperate negli appositi contenitori presenti sul territorio e posizionate nei pressi delle utenze commerciali.
Pile a stilo, micro pile, pile piatte, pile argento, pile a torcia e tutte le pile esauste e le batterie alcaline, al nichel metallidrato, ecc. vanno conferite sfuse e prive di qualsiasi altro materiale o involucro.
Per diminuire i costi di smaltimento è "consigliabile" utilizzare le pile ricaricabili che hanno un costo maggiore ma sono ricaricabili fino a mille volte.

**Entrambe le tipologie di rifiuto possono essere conferite direttamente al Centro di Raccolta.**

## 1.12 Raccolta ingombranti

Il D.Lgs. 152/2006, all'articolo 184, definisce come rifiuti urbani anche i rifiuti ingombranti provenienti da luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e comunque i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private ad uso pubblico.
Si sottolinea l'importanza dell'attività perché nella maggior parte dei casi i materiali che costituiscono tali rifiuti possono essere riciclati.
Rientrano tra questi:

**I BENI DUREVOLI**: mobili, materassi, divani, reti e biciclette.
**I RAEE**: piccoli e grandi elettrodomestici, tv e monitor, computer, frigoriferi e cfc.
**I RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche Elettroniche), ovvero tutte quelle apparecchiature che per funzionare hanno bisogno di una spina o di pile o batterie, sono pericolosi perché contengono metalli (oro,

argento, platino, rame e piombo), per cui, nel caso non vengano smaltiti o recuperati in maniera idonea possono creare un forte inquinamento dell'ambiente.
Tali componenti pericolosi vanno separati e trattati in maniera adeguata.
Il loro smaltimento non corretto costituisce inoltre un grande spreco di risorse perché molti materiali che li compongono possono essere recuperati e impiegati nella produzione di nuovi beni.
La legge italiana ha disposto di separare, raccogliere e conferire questi tipi di rifiuti tecnologici nei centri di raccolta dedicati presso le riciclerie oppure consegnandoli a un rivenditore.
Si ricorda che nel caso si voglia sostituire un'apparecchiatura con un'altra nuova, i rivenditori devono assicurare anche il ritiro gratuito dell'apparecchiatura elettrica o elettronica vecchia.

**Si possono riciclare**:

- apparecchi per la refrigerazione e il condizionamento ad esempio frigoriferi, congelatori, condizionatori ecc.;
- tubi fluorescenti, lampade a vapori di sodio, lampade fluorescenti ecc.;
- apparecchiature con tubo catodico (tv, monitor);
- apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni ad esempio pc, computer portatili, notebook, agende elettroniche, stampanti, copiatrici, calcolatrici, fax, telefoni cellulari senza batteria, segreterie telefoniche ecc.;
- piccoli elettrodomestici, le apparecchiature elettroniche di consumo, utensili, giocattoli, strumenti di monitoraggio e controllo ad esempio piastre elettriche, microonde, stufe e ventilatori elettrici, aspirapolvere, trapani, asciugacapelli, ecc.;
- grandi elettrodomestici ferrosi ad esempio lavatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura ecc..

Nel caso poi dei frigoriferi, congelatori e condizionatori, un corretto conferimento, comporta non solo un risparmio di risorse ma evita la dispersione nell'ambiente delle sostanze inquinanti (CFC) in esse contenute.
L'abbandono incontrollato di questi rifiuti, oltre a costituire un danno per l'ambiente, nella maggior parte dei casi può determinare la necessità di intervento da parte di mezzi e personale qualificato e lo smaltimento in impianti di smaltimento specifico.
Sul territorio è in funzione il servizio di raccolta rifiuti ingombranti gratuito su prenotazione da effettuarsi dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8.30 – 18.00.
L'utente in alternativa può conferire gli ingombranti direttamente al centro di raccolta del Comune di Cavallino-Treporti di Via Poerio, località Ca' Pasquali.
Ritiro gratuito a domicilio previa prenotazione al numero verde.

## 1.13 Spazzamento manuale e meccanico

Il servizio garantito sul territorio del Cavallino-Treporti si articola in due modalità operative: *spazzamento manuale e spazzamento meccanico* che varia a seconda delle condizioni possibili di operatività del territorio interessato.
Lo spazzamento manuale viene svolto dagli operatori con l'ausilio di strumentazioni elementari (pale, soffiatore a scoppio, scope di erica e/o saggina ) e supportati da un autocarro Daily con vasca da 7 mc o dal costipatore ISUZU da 7,5 mc..

Gli interventi di spazzamento manuale sono previsti con frequenze differenti tenendo conto della zona, del periodo e della relativa affluenza turistica.
Nelle zone centrali, identificabili con le aree di massima frequentazione turistica, nelle zone degli stabilimenti balneari e sulle banchine delle motonavi è previsto un'integrazione al servizio con un'eventuale passaggio pomeridiano per la pulizia dei giardini, delle piazze e per lo svuotamento dei 600 cestini a trespolo posizionati sull'intero territorio.
Il territorio è stato suddiviso in quattro zone distinte che per meglio identificarle sono state denominate Zona A – B – C - D:

| **ZONA A** | | |
|---|---|---|
| via Adriatico | via Dal Cortivo Ang. | via Mazzorbo |
| via Alberti | via Danubio | via Medolo |
| via Alemagna | via della Drava | via Menssohn |
| lungomare Alighieri | via della Fonte | via Nelson |
| via Alpini | via della Loira | via Olivolo |
| via Altino | via della Marinona | via Passarelle |
| via Ammiana | via della Mosa | via Piave |
| via Ancillotto | via Egeo | via Pordelio (parte) |
| via Arditi | via Equilia | via Radaelli |
| via Artigliere | corso Europa | via Reno |
| via Austria | via Fante | via Rialto |
| via Aviere | via Faro | piazza S. M. Regina le Pace |
| via Baracca | via Fausta (parte) | via Sabbadino |
| via Bersagliere | via Finanziere | piazza S. M. Elisabetta |
| via Berton | via Gallia | via Sava |
| via Boarie | via Geniere | via Scandinavia |
| via Burano | via Ghetto | via Settecasoni |
| via Capo Horn | via Granatiere | via Tevere |
| via Carabiniere | corso Italia | via Tirreno |
| via Carrer | via James Cook | via Torcello |
| via Casson | via Lusitania | via Utilia |
| via Cavedalis | via Lussemburgo | via Vasco De Gama |
| calle Cimitero | via Madrid | via Vespucci |
| via Cornaro | via Magellano | |
| via Costanziaca | via Marinaio | |

| **ZONA B** | | |
|---|---|---|
| via Adige | via Fausta (parte) | via Pealto |
| via Amalfi | via Fines | via Pepe |
| via Armeni | via Fornaio | via Petrarca |
| via Artigianato | via Forte Vecchio | via Petronia |
| via Astico | via Fraetto Ant. | via Podgora |
| via Bacchiglione | via G. da Verrazzano | via Poerio |

| ZONA B | | |
|---|---|---|
| via Battagliarin | via Gallina, Giacinto | via Pordelio (parte) |
| via Battaglione San Marco | via Gaspare Gozzi | via Praga |
| via Bevazzana | via Goldoni | piazzale Punta Sabbioni |
| via Brenta | via Grado | via Punta Sabbioni |
| via Brentano | via Grisolera | via Retrone |
| via Brigata Arezzo | via Hermada | via Ruzzante |
| via Brigata Cosenza | via Isarco | via San Daniele |
| via Brigata Ionio | via Isonzo | lungomare San Felice |
| via Brigata Sassari | via Jonio | via San Michele |
| via Brigata Torino | via Lagunare | via Schiller |
| via Brigata Volturno | via Latisana | via Selvatico |
| via Ca' Martin | via Laurenti | via Strauss |
| via Ca' Pasquali | via Lignano | via Tagliamento |
| via Ca' Ritondeo | piazzale Lio Grando | via Tesina |
| via Ca' Savio | via Lisbona | via Tessera |
| via Ca' Vio | via Livenza | via Timavo |
| via Caorle | via Livenzuola | via Tipografo |
| via Carso | via Malamocco | via Tolminio |
| via Caverniago | via Malibran, Maria | via Tommaseo |
| via Cividale | via Marocco | via Vallio |
| via Concordia | via Marzenego | via Vallone |
| via Cosenz | via Meduna | via Vetraio |
| via delle Batterie | via Montegrappa | via Vettor Pisani |
| via Eleonora Duse | via Montello | via Vienna |
| via Eraclea | via Musestre | via Von Platen |
| via Fadalto | via Musone | via Wagner |
| via Faitema | via Novalis | via Wolfgang Goethe |
| via Falegname | via Palmanova | via Zelo |

| ZONA C | | |
|---|---|---|
| via Alberico da Barbiano | via della Ricevitoria | via Olivara |
| via Attendolo Sforza | via della Sparesea | via Piccinino |
| via Baroncolo | via Fieramosca | via Prà |
| via Colleoni Bartol. | via Gattamelata | via Saccagnana |
| via della Liona | via Lio Piccolo | |

| ZONA D | | |
|---|---|---|
| via Alghe | via delle Meduse | via Morosini |
| via Alv. Ca' Da Mosto | via delle Mesole | via Pigafetta |
| via Bisato | via delle Moleche | via Porfirogenito |
| via Boito Arrigo | via delle Motte | via Portosecco |
| via Bressan | via delle Ostriche | piazzale SS. Trinità |
| via Ca' Tiepolo | via delle Saline | via Traghetto Vecchio |

| ZONA D | | |
|---|---|---|
| via Cavallari Arist. | via delle Sirene | via Treportina |
| via dei Granchi | via Due sorelle | via Ugolino Vivaldi |
| via delle Cape | via Marco Polo | via Varagnolo |
| via delle Carpe | via Masanete | |

Ai fini dell'ottimizzazione del servizio si è tenuto conto per ogni area in cui è stato suddiviso il territorio di molteplici elementi quali la popolazione residente, la popolazione gravante sulla zona, la presenza di uffici pubblici, scuole, luoghi di ritrovo esercizi commerciali.
La frequenza del servizio, anche in questo caso, varia a seconda del periodo invernale od estivo.
Nel periodo invernale il servizio è effettuato 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, con frequenza tri-settimanale per ognuna delle zone su indicate.
Nel restante periodo, identificato come "estivo" il servizio è svolto 7 giorni la settimana compreso la domenica e i giorni festivi, sempre con frequenza tri – settimanale per ognuna delle 4 zone.
Nei centri principali del comune (Cavallino, Ca Savio, Punta Sabbioni, Ca' di Valle e Ca' Ballarin) l'intervento viene effettuato con frequenza giornaliera.
Gli accessi al mare e il Lungomare di Punta Sabbioni la frequenza è due volte al giorno.
Gli orari dedicati al servizio sono compresi la mattina tra le 6.00 e le 12.00 mentre il pomeriggio dalle 13.00 alle 19.00.
Gli operatori ecologici incaricati si spostano nell'area assegnata avvalendosi di un mezzo di trasporto di medie dimensioni (Iveco Daily, con vasca o costipatore ISUZU).
Per lo **spazzamento meccanico** il servizio prevede una suddivisione del comune in aree operative di riferimento dove viene definito il tessuto vario interessato al servizio, sulla scorta della frequenza di intervento.
Tale servizio comprende anche la pulizia delle piste ciclabili presenti sul territorio.
Come per lo spazzamento manuale anche in questo caso il territorio è stato suddiviso in 4 zone dove l'intervento dipenderà dal periodo e dall'affluenza turistica.
Nel periodo invernale compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo il servizio è effettuato 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, con frequenza tri-settimanale per ognuna delle zone su indicate.
Nel restante periodo, identificato come "estivo" il servizio è svolto 7 giorni la settimana compreso la domenica e i giorni festivi, sempre con frequenza tri – settimanale per ognuna delle 5 zone.
Gli orari dedicati al servizio sono compresi la mattina tra le 6.00 e le 12.00 mentre il pomeriggio dalle 13.00 alle 19.00.
Per lo spazzamento meccanico l'autista incaricato, effettua il servizio con la spazzatrice ed è accompagnato, nella maggior parte dei casi, da un operatore di zona che utilizza un soffiatore con il compito di trascinare i rifiuti verso il centro della strada in modo da permettere alle spazzole della macchina operatrice di intercettare e di asportare i rifiuti stessi.
L'operatore a terra viene impiegato unitamente all'autista.
I rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche raccolti attraverso lo spazzamento, in base alla definizione riportata nel D.Lgs. 152/2006, sono compresi tra i rifiuti urbani e saranno conferiti direttamente alla discarica di Alisea Località Piave Nuovo.
E' prevista inoltre una squadra aggiuntiva che sarà impiegata per servizi complementari quali:

- la rimozione dei rifiuti dai parchi e giardini e dalle aiuole;
- la raccolta delle foglie durante il periodo autunnale;
- la rimozione delle siringhe e delle deiezioni animali;
- la pulizia dei marciapiedi e degli accessi delle scuole e degli edifici pubblici.

In occasione di eventi, manifestazioni, fiere occasionali il servizio di spazzamento viene rinforzato così come il posizionamento di cestini e di contenitori.

**Svuotamento cestini porta rifiuti.**
Il servizio, accessorio allo spazzamento, prevede lo svuotamento, con l'eventuale sostituzione del sacco, di tutti i cestini porta rifiuti posizionati sul territorio comunale.
In virtù della vetustà del parco cestini e della necessità di intercettare per flussi separati le frazioni carta, imballaggi in vetro-plastica-lattine e secco residuo, l'Amministrazione Comunale ha deciso di inserire nel Piano Finanziario 2012 una quota riservata alla graduale sostituzione dei cestini presenti sul territorio con cestini a tre scomparti che possano accogliere le frazioni di rifiuto in precedenza descritte. Per il 2014 l'Amministrazione Comunale si riserva di continuare la sostituzione dei cestini vetusti.

**Spiagge**
Il servizio è previsto per tutte le spiagge ed arenili pubblici o in concessione e consiste nel posizionamento di 100 trespoli reggi sacco, all'entrata degli accessi per la raccolta del rifiuto indifferenziato e di 50 cestoni per il vetro, plastica, lattine.
L'attività di raccolta viene garantita da 3 operatori già addetti allo spazzamento che utilizzano a supporto un motocarro tipo porter.

## 1.14 Raccolta dei rifiuti dei mercati di Cavallino-Treporti

Accanto al servizio tradizionale di spazzamento stradale, l'Azienda si occupa di una serie di altri servizi, indispensabili per una corretta gestione del decoro urbano.
La pulizia dei mercati viene effettuata al termine delle attività di vendita non appena la zona adibita a mercato rimane sgombra.
Apposita squadra, costituita da 5 o 3 operatori a seconda del loro impiego nel periodo estivo o invernale, munita di Daily con vasca da 7 mc. o con contenitori scarrabili aperti suddivisi nelle tipologie prevalenti dei rifiuti, provvede a raccogliere, in forma differenziata, i rifiuti lasciati a terra dalle attività, a pulire l'intera area ed a trasportare tutti i rifiuti al trattamento/recupero.
Il servizio è svolto principalmente per le manifestazioni mercatali di seguito riportate.

**Il Mercato di Treporti** che si svolge in Via Ca' da Mosto ("canaletta") nella giornata di giovedì mattina su una superficie complessiva di 2.285 mq. con autorizzazione per 43 banchi tra alimentari e beni durevoli occupanti 1.223 mq..

**Il mercato di Cavallino Estivo Serale** con ubicazione che interessa le aree di via Faitema, Piazza S.M. Elisabetta, via Equilia e l'Area Parcheggio è di tipologia stagionale con svolgimento serale settimanale, nella località di Cavallino nel periodo dal 15 maggio al 30 settembre.

Il mercato si tiene il **venerdì** dalle ore 17.00 alle ore 23.00 su un area complessiva di mq. 5.225 ed è autorizzato per un numero di 70 banchi con occupazione area di 2.205.

**Il mercato di Cavallino Invernale** che ha luogo il giorno **martedì** dalle ore 7.00 alle ore 13.00 è periodico di tipologia stagionale e si svolge nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile, nelle aree di via Equilia ed Area Parcheggio su una superficie complessiva di mq. 4.540 per un totale di 43 banchi.

**Il mercato di Cavallino Estivo** che viene svolto nella giornata di **martedì** presso la sede della Piazza del Mercato nel periodo 1 maggio – 30 settembre con la partecipazione di 293 banchi su una superficie espositiva di mq. 9.817.

**Il mercatino contadino** a Ca Savio un'iniziativa dell'amministrazione comunale di Cavallino-Treporti che si svolge tutto l'anno, ogni mercoledì mattina, nella piazza Papa Giovanni Paolo II.

## 1.15 Raccolta abiti usati

Gli abiti usati, in buono stato, possono essere **recuperati**, riducendo così la quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire e compiendo al contempo un importante gesto di solidarietà sociale.
Il conferimento di abiti usati può essere effettuato nell'apposito contenitore stradale che attualmente è posizionato presso la chiesa di Ca Savio e del centro del Cavallino.

**Cosa conferire**: *abiti, maglieria, biancheria, cappelli, borse, coperte, scarpe appaiate in buono stato e altri accessori per l'abbigliamento*.

**Cosa non conferire**: *stracci, tappeti, materassi, scarponi da sci, stivali di gomma, pattini e tutti i materiali non tessili.*

***Gli stracci, indumenti non recuperabili, vanno conferiti nel cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati***.

## 1.16 Centro di raccolta comunale

L'impianto è stato costruito su una vasta area di circa duemila metri quadrati, in una zona strategica e baricentrica del litorale di Cavallino-Treporti, un punto di riferimento per il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti.
Il Centro di Raccolta di Ca' Pasquali in via Poerio, nell'area vicino al depuratore Veritas, è stato inaugurato sabato 26 giugno 2010.
Per la sua realizzazione l'Amministrazione Comunale ha stanziato circa 240 mila euro.
Il Centro di Raccolta è una struttura fortemente voluta ad integrazione del progetto del nuovo servizio di raccolta rifiuti "porta a porta", nata per l'esigenza di ottimizzare i costi per il conferimento dei rifiuti e dalla volontà di semplificare l'utenza nelle operazioni di conferimento, garantendo un punto di raccolta comodo ed efficiente con l'obiettivo di recuperare la maggiore quantità possibile di materiale riciclabile e

contemporaneamente di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, cercando al contempo di raggiungere i limiti imposti dalla normativa.
I cittadini devono eseguire personalmente lo scarico dei veicoli ed il conferimento dei rifiuti, separandoli e inserendoli nei contenitori in base alle indicazioni degli appositi avvisi e degli addetti al servizio.
All'interno della struttura sono posizionati compattatori, cassoni e contenitori di varie misure, dimensionati e dotati di attrezzature specifiche in base ai diversi tipi di rifiuti.
Tutte le attrezzature sono realizzate in modo da favorirne l'accesso e l'uso da parte degli stessi cittadini.
Nei compattatori e contenitori è possibile depositare:

- OGGETTI INGOMBRANTI/BENI DUREVOLI: mobili, suppellettili, legno (max un metro cubo), pneumatici (max 5 pezzi e privi di cerchione);
- METALLO: oggetti in metallo diversi dagli imballaggi (mobili, reti, ecc.);
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria (max 2 pezzi), televisori, computer, stampanti (max 3 pezzi), lavatrici, lavastoviglie (max 2 pezzi), ma anche piccoli elettrodomestici quali cellulari, phon tostapane ecc.;
- VETRO IN LASTRA: vetri di porte, di finestre, di mobili;
- INERTI: residui di piccoli lavori edilizi, sanitari (lavandini, water, ecc.), mattonelle, mattoni, tegole, calcinacci e detriti da demolizione, ma solo in piccole quantità (max mezzo metro cubo);
- ALTRO MATERIALE: carta e cartone, imballaggi di vetro, plastica e lattine, sfalci e ramaglie, cassette di plastica, medicinali scaduti, indumenti usati, accumulatori, batterie, pile, lampade a basso consumo(ad es. neon), olio minerale (esausto da motori max 5 lt.), olio alimentare (da cucina max 5 litri), contenitori di rifiuti pericolosi, tossici, sanificanti e vernici, cartucce di stampa esaurite, toner di fotocopiatrici.

Potranno accedere al Centro di Raccolta esclusivamente gli utenti domestici del Comune di Cavallino-Treporti e comunque in regola con il pagamento della TARI, l'identità dei quali sarà verificata dal personale addetto.
Per i non residenti abituali (domiciliati, proprietari di seconda casa, agenzie delegate dai fruitori degli appartamenti estivi) sarà obbligatorio presentare la bolletta TARI.
Sono ammessi all'accesso nel Centro di raccolta Comunale i piccoli distributori di RAEE, purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge: autorizzazione al trasporto di RAEE e in regola con il pagamento del tributo annuale; trasporto e consegna di massimo 4 pezzi con la documentazione di supporto e prevista dalla normativa vigente.
E' stato realizzato e distribuito un volantino contenente tutte le informazioni necessarie e riguardanti gli orari di apertura, l'indicazione dei materiali che possono essere conferiti e altre istruzioni sull'eliminazione dei materiali voluminosi.
Le giornate di apertura sono state studiate per facilitare i conferimenti da parte degli utenti che potrebbero essere in difficoltà nei giorni e negli orari limitati previsti dall'introduzione del porta a porta.
L'orario di apertura è stato così definito:

- nel periodo invernale dal 16 settembre al 14 maggio
  - *(martedì 14.00-17.00, giovedì 8.00 12.00, sabato 8.00-12.00 e 14.00-17.00);*
- nel periodo estivo dal 15 maggio al 15 settembre

- *(mercoledì, venerdì 8.00-12.00, martedì e giovedì 15.00-18.00, lunedì e sabato 8.00-12.00 e 15.00-18.00).*

Sarà possibile quindi conferire direttamente tutti i rifiuti prodotti dalle civili abitazioni, compresi i rifiuti ingombranti e pericolosi per i quali attualmente è in funzione un servizio specifico su chiamata, nonché i rifiuti denominati Raee.

## 1.17 Struttura organizzativa

Veritas S.p.A. ha una sua sede operativa *in via Pordelio 38* da dove partono una parte dei mezzi di raccolta degli RU.
Nell'ambito della sede sono a disposizione:

- locali di ricovero mezzi ed attrezzature impiegate per il servizio;
- magazzino per il deposito dei materiali;
- locali per gli operatori, spogliatoi, docce, bagni;
- locali adibiti ad ufficio per il responsabile del servizio.

**Capitolo 2**

# 2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani

| Indice | Unità di misura | Anno 2013 | Variazione 2013/2012 |
|---|---|---|---|
| Produzione totale di RU [A+B+C] | t/anno | 17.588 | - 4,41% |
| Raccolta Differenziata [A](*) | t/anno | 11.163 | - 6,22% |
| Rifiuto Secco Non Riciclabile [B] | t/anno | 5.170 | - 5,08% |
| Fuori Statistica [C](**) | t/anno | 1.256 | + 19,48% |
| Percentuale di RD [A/(A+B)] | % | 68,35% | - 0,26% |
| **Indicatori di produzione** | | | |
| Popolazione | n° | 13.537 | + 0,87% |
| Produzione RU pro capite | kg/ab-anno | 1.299 | - 5,24% |
| Quantità carta/cartone pro capite | kg/ab-anno | 89 | - 13,59% |
| Quantità Vetro/Plastica/Lattine pro capite | kg/ab-anno | 155 | - 2,12% |
| Quantità FORU pro capite | kg/ab-anno | 168 | - 3,77% |
| Quantità sfalci e ramaglie pro capite | kg/ab-anno | 366 | - 9,22% |
| Quantità RAEE pro capite | kg/ab-anno | 8 | - 3,03% |
| Quantità altre differenziate pro capite | kg/ab-anno | 39 | - 2,43% |

**Tabella 1: (*) Comprensiva del compostaggio domestico;**
**(**) I rifiuti della pulizia delle strade e della battigia, gli inerti, i filtri dell'olio ed altre frazioni minori non rientrano nel calcolo della statistica come definito dalle norme regionali**

*Mancano i recuperi post-impianto che vengono riconosciuti secondo quanto previsto dalla DGRV1845*

NB: I dati precedenti al 2011 sono stati aggiornati con il compostaggio domestico così come calcolato da ARPAV.

## 2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani

| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Rifiuto urbano totale** | ton | 18.007 | 18.134 | 16.670 | 18.454 | 18.400 | 17.588 |

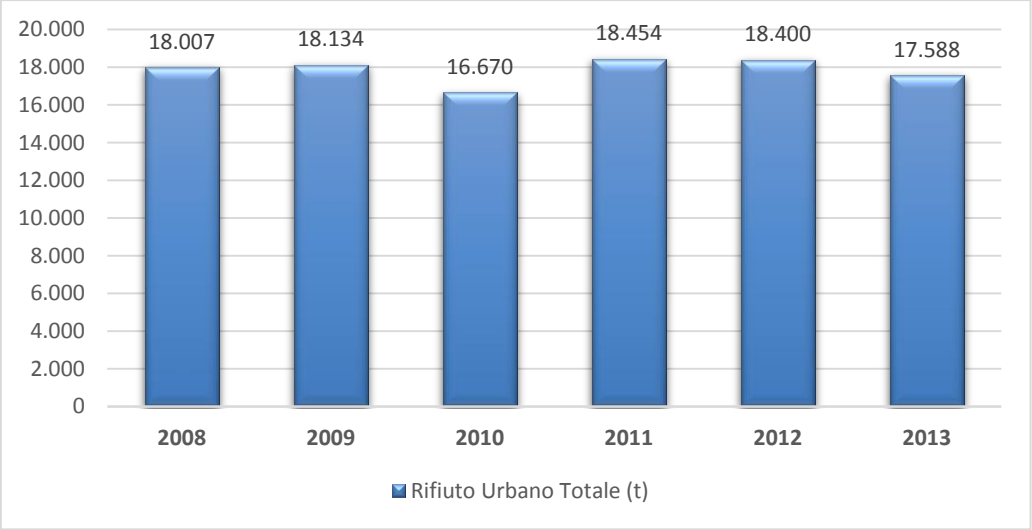



**Figura 1: Andamento della produzione totale di rifiuto urbano nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2008-2013)**

## 2. 3 Produzione pro capite nel comune di Cavallino-Treporti e incidenza del turismo (2008-2013*)

| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Pro Capite Comune di Cavallino-Treporti** | **Kg/ab. Anno** | 1.355 | 1.352 | 1.238 | 1.356 | 1.371 | 1.299 |
| **Pro Capite Comune di Cavallino-Treporti col turismo** | **Kg/Ab.Eq. Anno** | 614 | 604 | 562 | 619 | 608 | 581 |

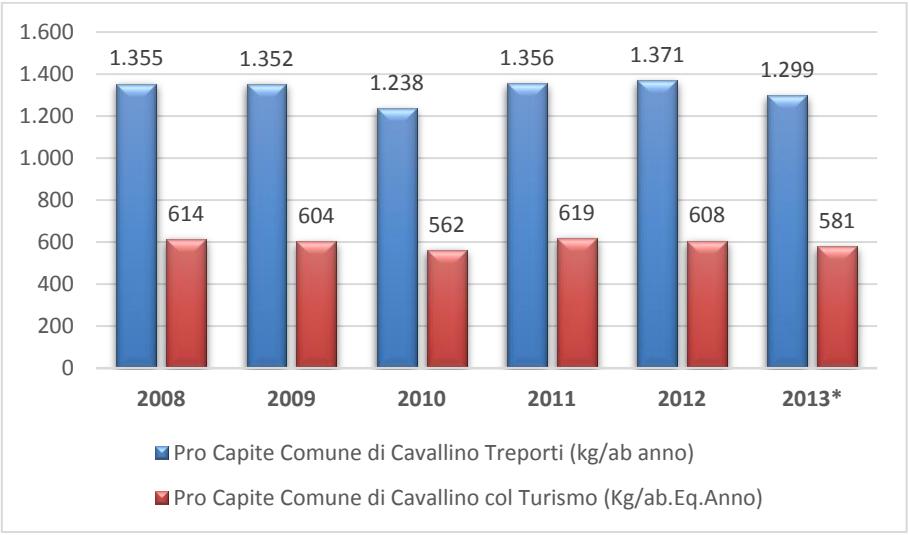



**Figura 2: Incidenza del turismo sulla produzione Pro Capite di rifiuto urbano nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2008-2013*)**

**in attesa della certificazione ARPAV si stimano gli stessi Abitanti Equivalenti del 2012*

## 2. 4 La raccolta differenziata

| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RD | ton | 5.499 | 6.062 | 10.789 | 12.042 | 11.903 | 11.163 |
| SNR | ton | 12.241 | 11.587 | 5.153 | 5.539 | 5.446 | 5.170 |
| %RD | | 31,00% | 34,35% | 67,67% | 68,49% | 68,61% | 68,35% |

**Figura 3: Andamento della produzione di rifiuto urbano differenziato RD e del rifiuto urbano residuo SNR nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2008 - 2013)**

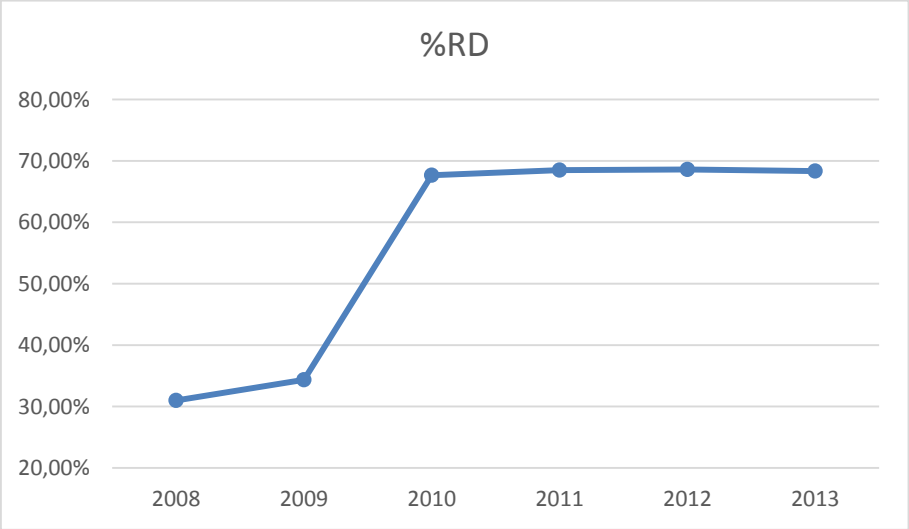



**Figura 4: Andamento della percentuale di raccolta differenziata (Anni 2008 - 2013)**

## 2. 5 Riciclo

| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **c/cc** | **ton** | 800 | 948 | 1.343 | 1.452 | 1.383 | 1.205 |
| **Vetro Plastica Lattine** | **ton** | 948 | 1.269 | 2.084 | 2.137 | 2.124 | 2.097 |

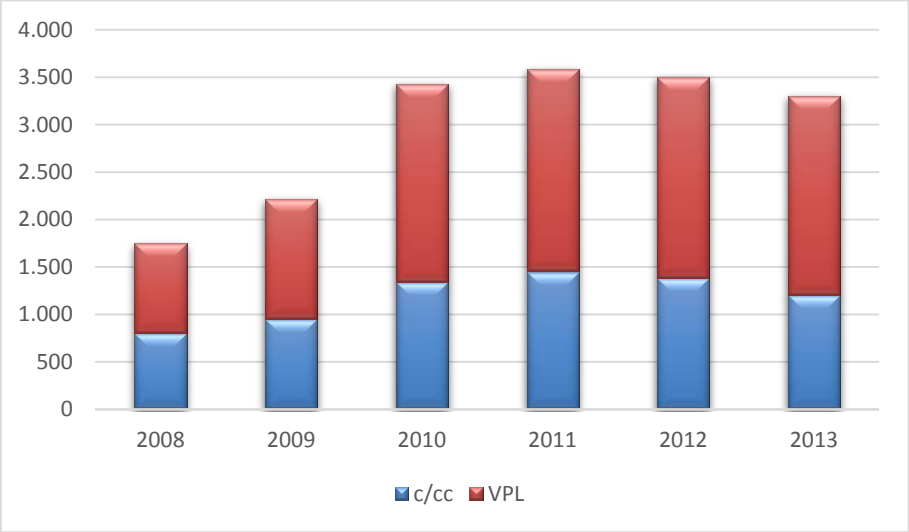



**Figura 5: Andamento dei quantitativi di Carta e Cartone e Vetro/Plastica/Lattine (Anni 2008-2013)**

## 2. 6 Recupero di materia

| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FORU** | **ton** | 504 | 732 | 2.389 | 2.444 | 2.338 | 2.269 |
| **Verde** | **ton** | 2.806 | 2.644 | 4.317 | 5.288 | 5.408 | 4.952 |

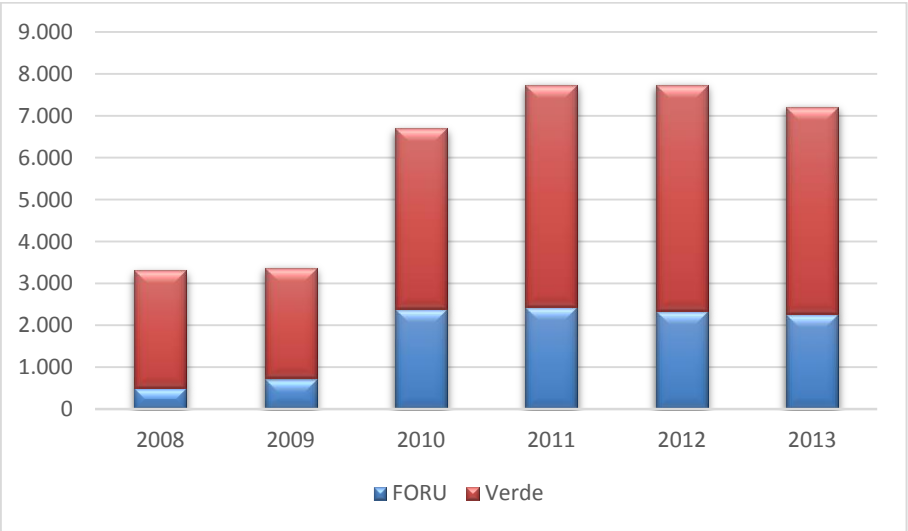
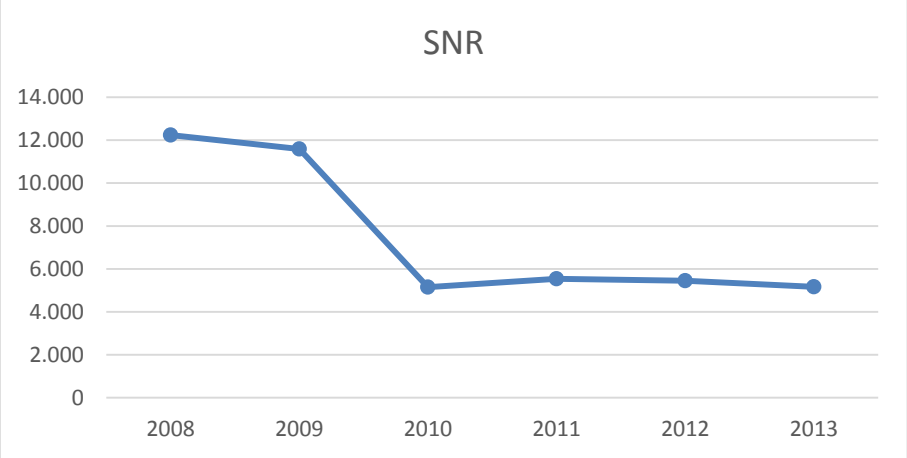



**Figura 6: Produzione di rifiuto organico FORU e Verde nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2008-2013)**

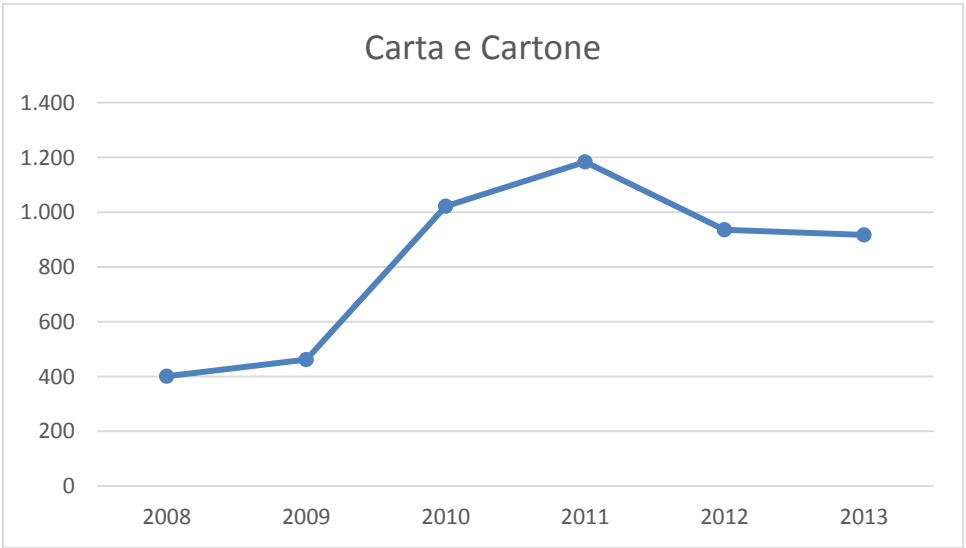
## 2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato

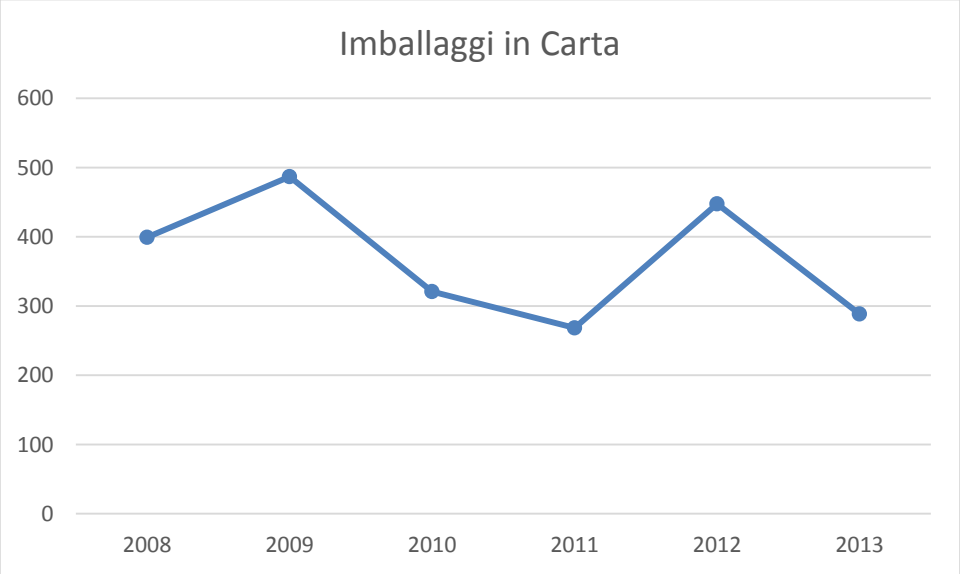
| | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SNR** | **ton** | 12.241 | 11.587 | 5.153 | 5.539 | 5.446 | 5.170 |

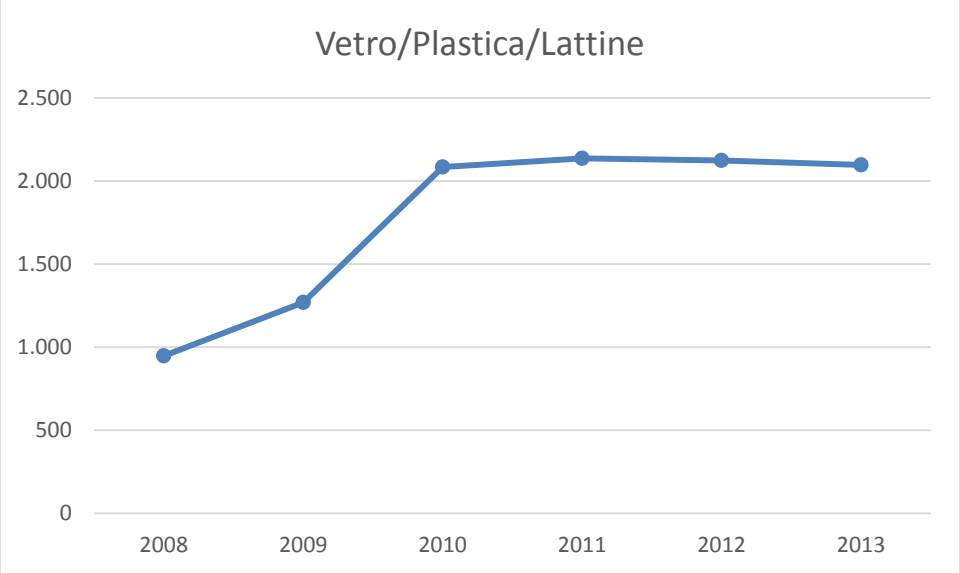


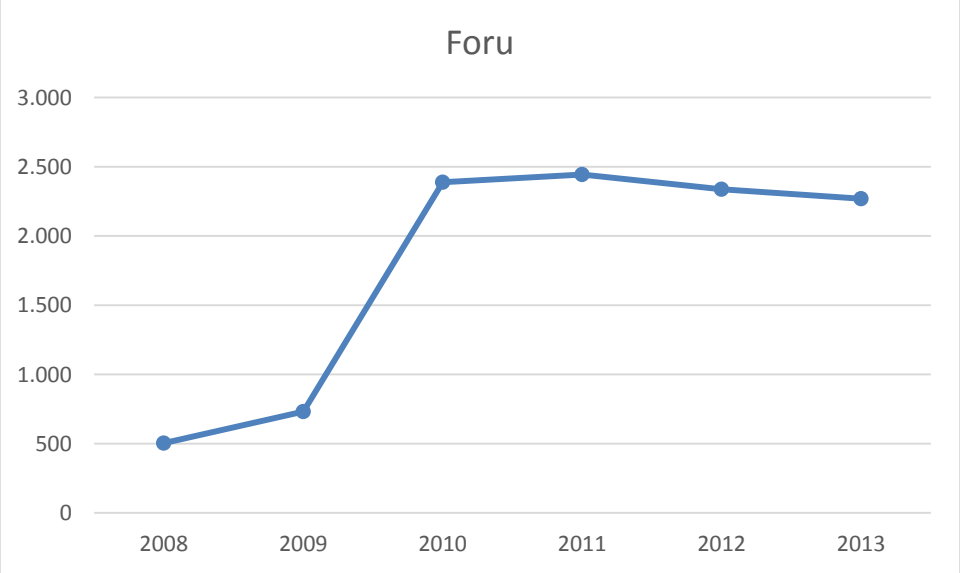

## 2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato

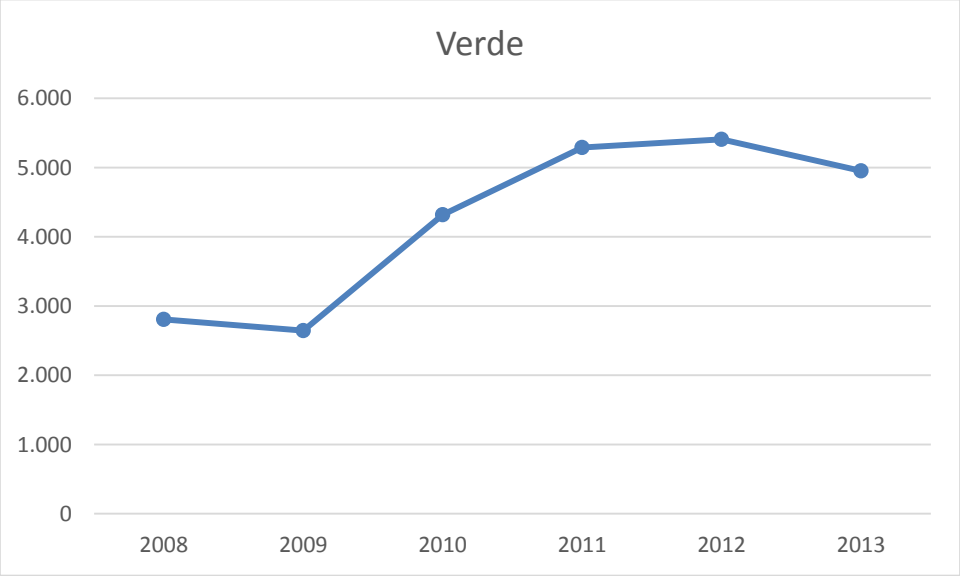
| Anni | U.M. | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Carta e Cartone** | **ton** | 401 | 462 | 1.022 | 1.184 | 935 | 917 |
| **Imballaggi in carta** | **ton** | 399 | 487 | 321 | 268 | 448 | 289 |
| **Vetro/Plastica/Lattine** | **ton** | 948 | 1.269 | 2.084 | 2.137 | 2.124 | 2.097 |
| **Foru** | **ton** | 504 | 732 | 2.389 | 2.444 | 2.338 | 2.269 |
| **Verde** | **ton** | 2.806 | 2.644 | 4.317 | 5.288 | 5.408 | 4.952 |
| **RAEE** | **ton** | 0 | 6 | 54 | 120 | 113 | 111 |
| **Altre Differenziate** | **ton** | 441 | 462 | 601 | 601 | 537 | 528 |

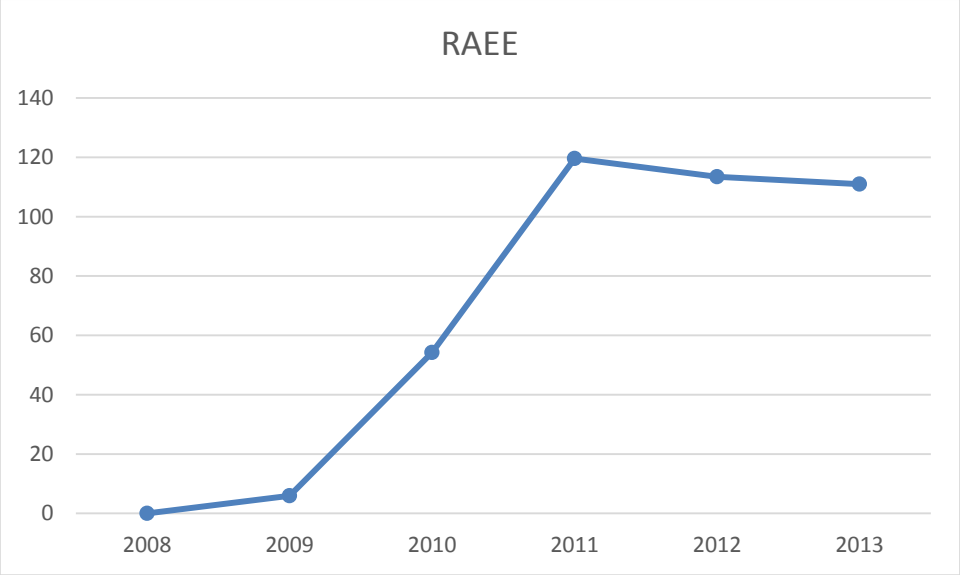


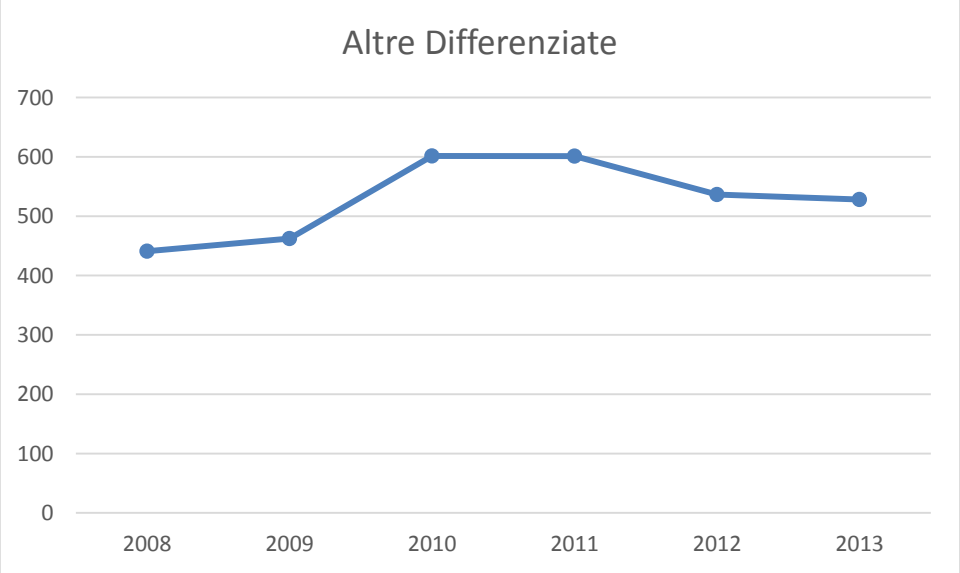

Imballaggi in Carta
600
500
400
300
200
100
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013


Vetro/Plastica/Lattine
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013


Foru
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013


Verde
6.000
5.000
4.000
3.000
2.000
1.000
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013


RAEE
140
120
100
80
60
40
20
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013


Altre Differenziate
700
600
500
400
300
200
100
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013

# 2. 9 Statistiche raccolta 2013 (provvisorie)

## 2013 - Cavallino - Treporti ( STATISTICA )

*Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate*

| | | | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Differenziati - Raccolta | 150101 | imballaggi in carta e cartone | | | | 10,860 | 34,040 | 49,840 | 72,660 | 65,820 | 31,340 | 20,620 | 3,340 | | 288,520 |
| Differenziati - Raccolta | 150102 | imballaggi in plastica | 2,050 | 2,200 | 1,070 | 2,120 | 3,340 | 4,220 | 6,250 | 3,850 | 4,690 | 5,890 | 1,000 | 1,630 | 38,310 |
| Differenziati - Raccolta | 150106 | imballaggi in materiali misti | 84,140 | 58,320 | 78,490 | 92,480 | 192,130 | 238,550 | 418,622 | 448,928 | 231,270 | 100,160 | 86,670 | 66,960 | 2096,720 |
| Differenziati - Raccolta | 150110 * | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | ,082 | ,106 | ,138 | ,075 | ,056 | ,100 | ,060 | ,146 | ,045 | ,120 | ,059 | ,055 | 1,042 |
| Differenziati - Raccolta | 160103 | pneumatici fuori uso | ,501 | ,183 | ,544 | ,161 | ,673 | ,372 | ,199 | ,152 | | ,362 | ,146 | ,179 | 3,472 |
| Differenziati - Raccolta | 160107 * | filtri dell'olio | | | ,060 | | | | | | ,076 | | | | ,136 |
| Differenziati - Raccolta | 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 | | ,160 | | ,062 | | ,052 | | | | ,160 | | | ,434 |
| Differenziati - Raccolta | 160504 * | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose | ,091 | ,043 | ,144 | ,064 | ,095 | ,087 | ,040 | ,107 | ,057 | ,175 | ,098 | | 1,001 |
| Differenziati - Raccolta | 200101 | carta e cartone | 66,740 | 42,920 | 67,380 | 60,280 | 93,740 | 83,620 | 125,880 | 121,880 | 71,280 | 73,200 | 58,580 | 51,440 | 916,940 |
| Differenziati - Raccolta | 200102 | vetro | | | | | | | | | 8,400 | | | | 8,400 |
| Differenziati - Raccolta | 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 108,840 | 103,140 | 90,980 | 118,900 | 174,920 | 235,900 | 409,320 | 475,700 | 220,280 | 128,140 | 103,940 | 98,960 | 2269,020 |
| Differenziati - Comp_domestico | 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 7,510 | 6,783 | 7,510 | 7,268 | 7,510 | 7,268 | 7,510 | 7,510 | 7,268 | 7,510 | 7,268 | 7,510 | 88,421 |
| Differenziati - Raccolta | 200110 | abbigliamento | 3,152 | ,893 | 3,409 | 3,417 | 3,626 | 3,530 | 2,677 | 1,217 | 3,732 | 7,005 | 3,981 | 3,401 | 40,040 |
| Differenziati - Raccolta | 200121 * | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | | ,177 | | ,014 | | ,170 | | | | ,195 | | | ,556 |
| Differenziati - Raccolta | 200123 * | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | 2,560 | 2,000 | 4,580 | 2,000 | 5,340 | 2,840 | 5,220 | 2,800 | 2,120 | 2,500 | 5,480 | | 37,440 |
| Differenziati - Raccolta | 200125 | oli e grassi commestibili | ,400 | ,350 | ,550 | ,300 | ,469 | ,650 | ,300 | ,550 | ,300 | ,700 | ,300 | ,400 | 5,269 |
| Differenziati - Raccolta | 200126 * | oli e grassi diversi da quelli di cui alle voce 20 01 25 | ,600 | | ,500 | | | ,450 | | ,200 | | ,450 | | | 2,200 |
| Differenziati - Raccolta | 200127 * | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | ,517 | ,594 | ,692 | ,271 | ,526 | 1,232 | ,371 | 1,091 | ,373 | ,914 | ,413 | ,394 | 7,388 |
| Differenziati - Raccolta | 200132 | medicinali diversi da quelli di cui alle voce 20 01 31 | | ,400 | | ,360 | | ,260 | | ,480 | | | ,400 | ,160 | 2,060 |
| Differenziati - Raccolta | 200133 * | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonche batterie e | 1,148 | ,637 | 1,275 | ,635 | 1,553 | ,959 | | 1,449 | | 1,337 | | 1,647 | 10,640 |
| Differenziati - Raccolta | 200134 | batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alle voce 20 01 33 | ,298 | | ,338 | | ,296 | | | ,292 | | ,404 | | ,320 | 1,948 |
| Differenziati - Raccolta | 200135 * | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voce 20 | 3,210 | 2,660 | | 2,820 | 1,650 | 2,950 | | 3,040 | 2,870 | 2,520 | 3,280 | | 25,000 |
| Differenziati - Raccolta | 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 | 5,380 | 4,110 | 4,990 | 4,670 | 2,250 | 5,205 | 4,760 | 3,365 | | 6,550 | 4,050 | 2,660 | 47,990 |
| Differenziati - Raccolta | 200138 | legno, diverso da quello di cui alle voce 20 01 37 | 12,440 | 18,400 | 25,480 | 24,040 | 28,740 | 16,500 | 21,320 | 13,400 | 16,320 | 22,960 | 29,360 | 17,800 | 246,760 |
| Differenziati - Raccolta | 200140 | metallo | 3,260 | 5,720 | 6,540 | 9,520 | 7,440 | 4,720 | 8,780 | 6,090 | 7,840 | 5,380 | 3,780 | 1,460 | 70,530 |
| Differenziati - Raccolta | 200201 | rifiuti biodegradabili | 469,100 | 445,440 | 463,160 | 698,420 | 725,140 | 402,260 | 355,680 | 436,340 | 381,740 | 278,520 | 177,040 | 119,540 | 4952,380 |
| | | **Differenziati** | **772,019** | **695,236** | **757,830** | **1038,737** | **1283,534** | **1061,735** | **1439,649** | **1594,407** | **990,001** | **665,772** | **489,185** | **374,516** | **11162,617** |
| Indifferenziati - Raccolta | 200301 | rifiuti urbani non differenziati | 121,240 | 104,280 | 128,960 | 221,960 | 447,600 | 574,840 | 1130,460 | 1110,540 | 566,760 | 205,240 | 113,900 | 142,720 | 4868,520 |
| Indifferenziati - Raccolta | 200307 | rifiuti ingombranti | 14,540 | 28,820 | 39,440 | 51,050 | 31,880 | 27,790 | 19,080 | 9,360 | 9,690 | 23,660 | 29,650 | 16,200 | 301,160 |
| | | **Indifferenziati** | **135,780** | **133,100** | **168,420** | **273,010** | **479,480** | **602,630** | **1149,540** | **1119,900** | **576,450** | **228,900** | **143,550** | **158,920** | **5169,680** |
| | | **Totale Rifiuti** | **907,799** | **828,336** | **926,250** | **1311,747** | **1763,014** | **1664,365** | **2589,189** | **2714,307** | **1566,451** | **894,672** | **632,735** | **533,436** | **16332,297** |

| %RD | | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Mese | 85,04% | 83,93% | 81,82% | 79,19% | 72,80% | 63,79% | 55,60% | 58,74% | 63,20% | 74,42% | 77,31% | 70,21% | |
| | Trim. | | | 83,57% | | | 71,41% | | | 58,57% | | | 74,22% | |
| | Quadr. | | | | 82,13% | | | | 61,61% | | | | 69,46% | 68,35% |
| | Sem. | | | | | | 75,78% | | | | | | 62,18% | |

## 2013 - Cavallino - Treporti ( FUORI STATISTICA )

*Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate*

| | | | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Altro - Raccolta | 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui a | 16,420 | 16,620 | 16,040 | 13,780 | 16,420 | 8,020 | 16,090 | 7,230 | 20,790 | 21,200 | 13,540 | 14,560 | 180,710 |
| Altro - Raccolta | 170202 | vetro | | | 7,820 | | | | | | | | | | 7,820 |
| Altro - Raccolta | 170605 * | materiali da costruzione contenenti amianto(i) | ,052 | | | | | | | | | | | | ,052 |
| Altro - Raccolta | 200303 | residui della pulizia stradale | 18,190 | 10,380 | 59,350 | 82,510 | 222,570 | 186,690 | 167,140 | 148,060 | 75,500 | 49,620 | 30,180 | 16,940 | 1067,150 |
| | | **Altro** | **34,662** | **27,000** | **83,210** | **96,290** | **238,990** | **194,710** | **183,230** | **155,310** | **96,290** | **70,820** | **43,720** | **31,500** | **1255,732** |

**Capitolo 3**

# 3. 1 Analisi dei flussi di raccolta 2013

| RIFIUTO | IMPIANTO | DESTINAZIONE |
|---|---|---|
| Rifiuto Secco | Ecoprogetto Venezia S.r.l. | Fusina |
| Organico | S.E.S.A. | Este (PD) |
| Verde e Ramaglie | Verde Ambiente – Agrotec | Cavallino – Musile |
| Vetro Plastica Lattine | Ecoricicli Veritas Venezia S.r.l. | Fusina |
| Carta Cartone | Ecoprogetto Venezia S.r.l. – Trevisan | Fusina – Noale |
| Pile | SE.FI. | San Donà |
| Farmaci | Ecoprogetto Venezia S.r.l. | Fusina |
| Ingombranti | R.A.M.M. | Vicenza |
| Spazzamento | Discarica Alisea | Jesolo |
| RAEE | Impianti CDC | Varie |

**Il rifiuto secco non riciclabile** è trasportato all'impianto di Ecoprogetto a Fusina, mentre il rifiuto da spazzamento delle strade è conferito alla discarica di Jesolo con sede in via Piave Nuovo.
L'impianto di Proprietà di Jesolo Patrimonio S.r.l. (società interamente partecipata dal Comune di Jesolo) viene gestita da Alisea S.p.A.
**Il rifiuto organico** va attualmente all'impianto di S.E.S.A. S.p.A. (impianto di trattamento individuato a seguito asta Europea) con sede nel comune di Este (PD).
Il trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata (scarti di cucina, ecc.) nell'impiantistica della S.E.S.A. prevede il recupero energetico con la produzione di energia elettrica, la produzione di energia termica per la rete di teleriscaldamento urbana e la produzione di ammendanti organici per l'agricoltura biologica.
L'impianto di trattamento rifiuti costruito nell'anno 1997 è continuamente aggiornato con nuove tecnologie per il recupero energetico da fonti rinnovabili e per la produzione di ammendanti di qualità.
La sezione impiantistica di compostaggio utilizza la tecnologia delle biocelle statiche ad aerazione controllata, per accelerare i naturali processi di trasformazione della sostanza organica in humus.
L'impianto di compostaggio BIOSESA, nel suo insieme è considerato il più innovativo e permette elevati standard di qualità nella produzione di ammendanti per l'agricoltura, il vivaismo e il giardinaggio.
I rifiuti umidi sono depositati nell'impianto di compostaggio.
Da quel momento una serie di macchinari lavora quasi in modo autonomo, senza personale a contatto diretto.
I rifiuti vengono meccanicamente liberati dai sacchetti di plastica e versati in una vasca dove vengono spremuti.
Il liquido viene diretto nel digestore anaerobico.
La parte solida invece viene mescolata con il verde, cioè lo sfalcio delle erbe nei campi, e girato verso altre biocelle dove, dopo alcuni processi e reazioni chimiche, diventa terriccio, il compost, che viene poi venduto come fertilizzante.
L'energia si produce nel digestore anaerobico, cioè dove va a finire la parte liquida della spremitura dei rifiuti.

## 3. 2 Altri tipi di rifiuti

**Il verde e le ramaglie** sono conferite a Verde Ambiente di Cavallino e Agrotec di Musile.

Nell'impianto i rifiuti provenienti dalla cura del verde, mediante selezione e cernita sono sottoposti a triturazione, e il prodotto dopo i tempi previsti per la maturazione diviene Compost ed è destinato a fertilizzazione.

**Il vetro la plastica e le lattine** vengono conferite ad Eco–Ricicli Veritas S.r.l., nell'impianto di Marghera, via della Geologia 43.

Da luglio 2010 questo è il nuovo marchio della ditta prima denominata Vetrital Servizi S.r.l., conta su due impianti (quello di Fusina per il trattamento del VPL e quello di Musile di Piave per il trattamento del vetro mono materiale) dotati di personale specializzato e soluzioni tecniche all'avanguardia in questo settore.

Eco-ricicli è la società specializzata nella selezione e nella valorizzazione di rifiuti differenziati come VPL (Vetro Plastica Lattine), carta e alluminio gestendo anche la raccolta di altre tipologie di materiali, come pile, farmaci, rifiuto secco, frazione umida e RAEE (rifiuto apparecchiature elettriche elettroniche).

La struttura di Fusina si occupa di selezionare e separare i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata mediante l'utilizzo di due linee di processo dovute alla differenza qualitativa del materiale a seconda delle modalità di raccolta (porta a porta o contenitori stradali).

Il materiale che arriva all'impianto, dopo essere stato pesato e aver passato le procedure di ingresso (verifica della documentazione di accompagnamento del rifiuto), è sottoposto alla verifica della qualità prima che apposite macchine per la movimentazione (pale meccaniche gommate) provveda ad inserirli in una tramoggia e da lì al nastro trasportatore, dove inizia il processo di selezione.

**La carta e i cartoni** sono conferiti a Ecoricicli Veritas S.r.l. con sede in Malcontenta Via della Geologia, "Area dei 43 ettari", che li indirizza successivamente a Trevisan Carta di Noale, piattaforma COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica) azienda autorizzata, con esperienza pluri ventennale nel settore del recupero di materiali destinati al riutilizzo di origine cartacea.

L'impianto di Trevisan carta è autorizzato anche al ricevimento di imballaggi in legno e plastica.

La società provvede alla cernita e all'adeguamento volumetrico del materiale conferito e al successivo trasporto presso le industrie della trasformazione.

**I rifiuti urbani pericolosi** vengono conferiti a SE.FI. Ambiente con sede a San Donà di Piave in via Argine di Mezzo, piattaforma COBAT, specializzata nella Raccolta di Batterie esauste.

SE.FI. ambiente gestisce un proprio impianto per la messa in riserva e lo stoccaggio dei rifiuti.

Le varie tipologie di rifiuti urbani pericolosi ex T&F, vengono stoccate in aree separate e ben individuate, all'interno di contenitori adatti alla specificità dei rifiuti stessi.

L'obiettivo, che l'impresa si prefigge, è di favorire il maggior recupero possibile dei rifiuti stessi.

**Capitolo 4**

# 4. 1 Gli obiettivi 2014

In questo capitolo si vogliono individuare e definire gli obiettivi per il 2014, fermo restando le evoluzioni normative relative alla assimilazione, in caso di attuazione del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni con le possibili ricadute sul circuito di Rifiuti Speciali.
Coerentemente con quanto prefissato dal piano provinciale, regionale nonché dalle normative nazionali e comunitarie l'obiettivo 2014 per il servizio di igiene ambientale di Veritas nell'Area Territoriale di Cavallino-Treporti si può così brevemente riassumere:

- riduzione della produzione dei rifiuti;
- aumento della percentuale di raccolta differenziata;
- recupero dei rifiuti;
- educare/informare la cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti con l'eventuale ausilio delle sanzioni;
- aumentare la qualità del servizio offerto.

Per il 2014 si stima di ridurre i valori di produzione totale rifiuti e ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata che potrebbe recuperare in parte i valori già raggiunti nell'anno 2013.
Per aumentare la percentuale di raccolta differenziata si prevedono le seguenti principali azioni:

- potenziamento del servizio di controllo sui rifiuti conferiti;
- proseguimento e potenziamento delle campagne formative ed informative.

# 4. 2 Le campagne informative

Nel 2014 la cittadinanza sarà costantemente informata sui servizi di Igiene Ambientale al fine che la stessa possa usufruirne nel miglior modo possibile.
Saranno organizzati incontri con la popolazione, nelle varie frazioni del Comune, al fine di formare e aggiornare gli utenti sui nuovi materiali che si possono differenziare e sulla necessità di migliorare il materiale da trasportare agli impianti di recupero; nonché rinnovare le buone pratiche che evitano di produrre rifiuti, per poi passare al riutilizzo o riuso, riciclo.
Le campagne informative sono il fondamentale supporto per formare i cittadini sul corretto modo di operare per usufruire dl servizio di igiene ambientale.
A tale proposito si riportano di seguito alcune delle campagne che sono state promosse sul territorio comunale nel corso degli anni, a dimostrazione del forte impegno dell'Amministrazione Comunale e di Veritas al problema dei rifiuti e al problema della conservazione delle risorse naturali.
Alcune di queste iniziative sono ancora in essere.
Inoltre, l'Amministrazione Comunale prevede l'attivazione di una sperimentazione relativa alla raccolta degli olii esausti alimentari rivolta alle utenze non domestiche (in particolare i campeggi).

### 4.2.1 Compost

Durante l'iniziativa nazionale **"Meno rifiuti in città, più qualità in campagna"**, ossia, **"Ridurre i rifiuti in discarica e dare nutrimento alla terra"**, si è richiamata nuovamente l'attenzione dei cittadini sulla necessità di differenziare i rifiuti e soprattutto di differenziare la cosiddetta "frazione organica ( o umida )".
Sono stati distribuiti opuscoli, fogli informativi per evidenziare come il compost ha le stesse caratteristiche dell'humus che si trova in natura: rende più ricca e nutritiva la terra dove crescono le piante.
In natura l'humus è una vera e propria riserva di nutrimento per le piante, grazie alla sua capacità di liberare lentamente, ma costantemente, elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo e il potassio.
Il compostaggio è una tecnica che permette di riprodurre i processi naturali di degradazione della materia organica, trasformando i rifiuti in compost.
Possono essere trasformati in compost tutti i rifiuti organici e biodegradabili: resti di frutta e verdura, avanzi di carne o di pasta, scarti di alimenti, erba e foglie.
Il compost può essere impiegato nei vasi delle piante sui balconi, negli orti o giardini.
Il modo più semplice per "chiudere il cerchio", restituendo alla terra ciò che le è stato sottratto è di conferire i rifiuti organici negli appositi bidoni carrellati che si trovano accanto a tutti i cassonetti per la raccolta del rifiuto secco.
Il materiale organico raccolto finisce poi all'impianto Veritas di Fusina, che riproduce in forma accelerata e controllata lo stesso processo di decomposizione che, grazie all'azione dei microrganismi, trasforma la sostanza organica in humus.
Circa il 25/30 per cento dei rifiuti urbani è costituito da materiali organici, purtroppo a Cavallino-Treporti la percentuale di rifiuti organici conferiti separatamente è soltanto del 13,93% per cento.
Questo significa che circa un altro 10/16 per cento dei rifiuti finisce in discarica, sprecando così una preziosa risorsa.
Portare i rifiuti organici in discarica non solo crea problemi ambientali (inquinamento delle falde, produzione di gas) ma impedisce la restituzione alla terra di ciò che le è stato sottratto.
I fertilizzanti chimici sono rimedi che non ricostituiscono la struttura del terreno impoverito, limitandosi a fornire alcuni elementi essenziali alla crescita delle piante, allo stesso tempo possono essere facilmente dilavati dalle piogge finendo per inquinare fiumi, laghi e mare.
Chi ha la fortuna di una casa con giardino può già "chiudere il cerchio", destinando gli scarti di cucina e gli sfalci del proprio giardino al compostaggio domestico, che non fa altro che riprodurre in piccolo ciò che avviene naturalmente nel sottobosco con la trasformazione del fogliame in torba.
Produrre il compost a casa propria, è molto semplice.
È sufficiente disporre di un angolo del giardino dove collocare un apposito contenitore o più semplicemente creare un cumulo nel quale gettare i rifiuti organici, che periodicamente dovranno essere rivoltati.
Si fa presente che gli utenti di Cavallino-Treporti che risultano effettuare la pratica del compostaggio domestico hanno la possibilità di avere una riduzione della TARI.

### 4.2.2 Ispettori ambientali

L'Amministrazione Comunale nel 2012 ha integrato i servizi con quello della figura dell'"Ispettore ambientale" il quale ha il compito di informare la cittadinanza e gli operatori economici su come eseguire correttamente le operazioni di conferimento dei rifiuti in base alla normativa vigente e segnalare eventuali infrazioni.

Nel 2014 il servizio sarà potenziato, con l'obbiettivo di educare la popolazione ed aumentare la percentuale dei rifiuti trasportati al recupero con l'intento di aumentare la percentuale della raccolta differenziata e migliorare la qualità dei rifiuti inviati a recupero.
Gli ispettori ambientali sono dipendenti dei soggetti gestori del servizio di igiene ambientale con funzioni di tutela dell'ambiente e del decoro delle città e del territorio, con particolare riferimento alla verifica sull'abbandono o al non corretto conferimento dei rifiuti, e al rafforzamento della cultura del rispetto dell'ambiente, della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali.
L'attività degli ispettori è riassumibile in:

- ispezioni del territorio anche in orario notturno;
- redazione di verbali di sopralluogo e di contestazioni amministrative;
- segnalazioni qualificate alla Polizia
- azioni d'informativa all'utenza.

Il personale per il delicato compito assegnato, deve essere motivato, avere adeguata competenza e professionalità da perfezionarsi con corsi di formazione e di addestramento a cura di Veritas e della Polizia municipale.
La nomina alla funzione di "ispettore ambientale", ambito nel quale la persona incaricata agisce come "pubblico ufficiale", con un apposito tesserino di riconoscimento, deve essere emessa con una delibera dell'Amministrazione Comunale.
Gli ispettori ambientali operano in collaborazione con la Polizia municipale, e che hanno anche compiti di prevenzione e di informazione possono garantire il servizio di accertamento delle violazioni e nella identificazione del trasgressore.

## REPORT ISPETTORI AMBIENTALI CAVALLINO – TREPORTI ANNO 2013

| | SERVIZIO ISPETTIVO EFFETTUATO SU SEGNALAZIONE ESTERNA (DA UTENTI, COMUNE, VERITAS, ecc.) | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 08:00-15:00 | ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 14:00-21:00 | ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 18:00-01:00 | TOTALE |
| CAVALLINO - TREPORTI | 71 | 74 | 0 | **145** |

| | RILIEVI EFFETTUATI PER ABBANDONI SENZA INDIVIDUAZIONE DEL TRASGRESSORE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | RIF. DA DIFFERENZIARE | RIF. URBANI | RIF. SPECIALI | RIF. PERICOLOSI | RIF. TOSSICO NOCIVI |
| CAVALLINO - TREPORTI | 105 | 53 | 0 | 0 | 0 |

| AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENTE | CAVALLINO – TREPORTI |
|---|---|
| AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA DOMESTICA | 524 |
| AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA COMMERCIALE | 72 |
| AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA INDUSTRIALE | 1 |
| AZIONI DI INFORMAZIONE A SCUOLE | 1 |
| INFORMAZIONE CASSONETTI CON CALOTTA | 0 |
| **TOTALE PER SETTORE** | **598** |

| | VERBALI ELEVATI | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CAVALLINO - TREPORTI | Domestiche | Economiche | Enti | TOTALE | TIPOLOGIA | | | | | | |
| | | | | | A | B | C | D | E | F | G |
| N° VERBALI PER ABBANDONI INPRESENZA DEL TRASGRESSORE | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| N° VERBALI PER ABBANDONI SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| N° VERBALI PER CONFERIMENTI DIFFORMI IN PRESENZA DEL TRASGRESSORE | 50 | 17 | 0 | **67** | 40 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 0 |
| N° VERBALI PER CONF. DIFF. SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO | 37 | 18 | 0 | **55** | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| N° VERBALI PER ALTRI CASI IN PRESENZA DEL TRASGRESSORE | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| N° VERBALI PER ALTRI CASI SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

**Legenda tipologia rifiuti: A=RSU; B=speciali; C=pericolosi; D=tossico nocivi; E=da differenziare; F=deiezioni canine; G=volantinaggio;**

| TOTALE VERBALI ELEVATI | CAVALLINO - TREPORTI |
|---|---|
| **CAVALLINO - TREPORTI** | 122 |
| **FUORI COMUNE** | 1 |

## Capitolo 5

# 5. 1 I costi del servizio

I costi 2014, individuati nella tabella successiva, sono relativi alle diverse fasi del sistema di gestione dei rifiuti in relazione anche alle modalità di svolgimento del servizio, definite nei precedenti capitoli.

**COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI**

**PROSPETTO COSTI SERVIZIO 2014**

| | | PF 2014 |
|---|---|---|
| COSTI RACCOLTA RIFIUTI | Raccolta frazione secca Porta a Porta - Operatore Unico | 327.130 |
| | Raccolta frazione umida Porta a Porta | 226.253 |
| | Raccolta carta Porta a Porta | 179.964 |
| | Raccolta VPL Porta a Porta | 201.188 |
| | Raccolta RUP | 8.059 |
| | Raccolta Ingombranti | 90.942 |
| | Gestione Centro di Raccolta | 144.179 |
| | Raccolta Verde | 109.633 |
| | Servizio Campeggi | 463.673 |
| | Servizio Condomini (secondo passaggio) | 25.050 |
| | **TOTALE COSTI RACCOLTA RIFIUTI** | **1.776.071** |
| SPAZZAMENTO | Spazzamento Manuale e Meccanico | 477.062 |
| | Spazzamento e pulizia mercati | 47.363 |
| | Cestini e contenitori | 28.667 |
| | **TOTALE COSTI SPAZZAMENTO** | **553.092** |
| | SPESE GENERALI | 320.489 |
| | **TOTALE COSTI SERVIZI** | **2.649.652** |
| SERVIZI COMPLEMENT | TARI Gestione Clienti + Fatturazione | 132.418 |
| | Ispettori Ambientali | 60.000 |
| | **TOTALE COSTI SERVIZI COMPLEMENTARI** | **192.418** |
| | **TOTALE COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI*** | **1.380.257** |
| ALTRI COSTI | Campagna Informativa | 10.000 |
| | CONTRIBUTO EX A.A.T.O | 8.176 |
| | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | 60.000 |
| | **TOTALE ALTRI COSTI** | 78.176 |
| | **TOTALE COSTI SERVIZIO 2014** | **4.300.502** |
| | **IVA 10%** | **423.233** |
| | **COSTO COMPLESSIVO 2014 IVA COMPRESA** | **4.723.735** |
| | * Salvo conguaglio | |

Il costo del servizio 2014 così come definito, risulta essere pari a € 4.300.502 iva esclusa e al netto dell'addizionale provinciale.

Rispetto al piano finanziario 2013 si registra un sostanziale equilibrio dei costi del servizio, questi vengono adeguati all'indice Istat di settore specifico pari al 1,1% e indicati nei capitoli successivi al netto di iva 10% se dovuta.

### 5.1.1 Costi servizio di raccolta

Di seguito si presenta la stima dei costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio del Comune di Cavallino-Treporti.
Nell'ambito dei costi di raccolta sono stati inoltre considerati i costi gestionali relativi al Centro di Raccolta. Per la descrizione dei servizi del centro di raccolta si rimanda alla sezione descrittiva del capitolo 1.16.
Il costo a preventivo/consuntivo 2013 relativo ai servizi di raccolta passa da €. 1.752.057 a €. 1.776.071 del piano finanziario 2014.
Rispetto alle previsione dell'anno precedente si verifica un aumento del costo del servizio di €. 24.014.

| Servizio | prev.2014 | prev.2013 | cons.2013 |
|---|---|---|---|
| Raccolta frazione secca Porta a Porta - Operatore Unico | 327.130 | 323.571 | 323.571 |
| Raccolta frazione umida Porta a Porta | 226.253 | 223.791 | 223.791 |
| Raccolta carta Porta a Porta | 179.964 | 178.006 | 178.006 |
| Raccolta VPL Porta a Porta | 201.188 | 198.999 | 198.999 |
| Raccolta RUP | 8.059 | 7.971 | 7.971 |
| Raccolta Ingombranti | 90.942 | 89.953 | 89.953 |
| Gestione Centro di Raccolta | 144.179 | 142.848 | 142.848 |
| Raccolta Verde | 109.633 | 108.440 | 108.440 |
| Servizio Campeggi | 463.673 | 458.628 | 458.628 |
| Servizio Condomini (secondo passaggio) | 25.050 | 19.850 | 19.850 |
| **TOTALE COSTI RACCOLTA RIFIUTI** | **1.776.071** | **1.752.057** | **1.752.057** |

### 5.1.2 Costi spazzamento

Il costo del Servizio di Spazzamento e pulizia delle strade, passa da € 546.489 del consuntivo 2013 a € 553.092 del preventivo 2014.

| Servizio | prev.2014 | prev.2013 | cons.2013 |
|---|---|---|---|
| Spazzamento Manuale e Meccanico | 477.062 | 471.871 | 471.871 |
| Spazzamento e pulizia mercati | 47.363 | 46.848 | 46.848 |
| Cestini e contenitori | 28.667 | 27.770 | 27.770 |
| **TOTALE COSTI SPAZZAMENTO** | **553.092** | **546.489** | **546.489** |

### 5.1.3 Costo trattamento rifiuti

Nel merito si rileva che la diminuzione pari a € 67.101 del consuntivo 2013, rispetto al preventivo 2013, è determinata dall'andamento delle quantità di rifiuti raccolte.
Il costo previsionale per il trattamento rifiuti del 2014, comprensivo dei ricavi per la vendita dei materiali, è previsto in leggero aumento.
Il valore quantitativo della previsione tiene conto dell'andamento della produzione dei rifiuti, dove si attende una diminuzione del rifiuto indifferenziato a favore del rifiuto differenziato.

Si rileva anche che l'aumento della raccolta differenziata porta a prevedere un incremento della presenza di materiale non conforme e/o estraneo nelle "differenziate nobili".
L'importo a preventivo è stato stimato adeguando i prezzi delle "differenziate nobili", del secco residuo (dovuto alla dismissione dell'impianto di termovalorizzazione di Fusina), ed adeguando i costi sostenuti per lo smaltimento del materiale non conforme e/o estraneo.

| Servizio | prev.2014 | prev.2013 | cons.2013 |
|---|---|---|---|
| COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI | 1.380.257 | 1.420.898 | 1.353.797 |

### 5.1.4 Costo Gestione TARI

Con Delibera di Consiglio Comunale n 3 del 13 febbraio 2014 il Comune di Cavallino-Treporti ha deciso, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, di affidare a Veritas S.p.a. la gestione della TARI, fermo restando che tale tributo è incassato dal Comune.
Tali spese sono legate a voci di costo non direttamente riconducibili all'operatività dei servizi o alla loro gestione tecnica.
Il costo di tale servizio fa parte dei costi amministrativi di accertamento, di riscossione e del contenzioso (CARC).
Le attività svolte sono da considerarsi come un insieme unico ed integrato di servizi comprensivi delle attività inerenti la conduzione dei sistemi informativi e delle dotazioni informatiche hardware e software di gestione del tributo, i costi per le utenze (linee trasmissione dati, telefoniche, elettriche, ecc.) nonché dei materiali di consumo.

| Servizio | prev.2014 | prev.2013 | cons.2013 |
|---|---|---|---|
| TARI Gestione Clienti + Fatturazione | 132.418 | 132.418 | 132.418 |
| **TOTALE COSTI SERVIZI COMPLEMENTARI** | **132.418** | **132.418** | **132.418** |

### 5.1.5 Costo altre voci

I costi relativi alle altre voci del piano 2014, così come evidenziati nella tabella successiva, risultano pari a € 78.176.
Rispetto al preventivo 2013 la differenza risulta pari a €. 60.000 dovuta all'inserimento nel previsionale 2014 del fondo svalutazione crediti.

| Servizio | prev.2014 | prev.2013 | cons.2013 |
|---|---|---|---|
| Campagna informativa | 10.000 | 10.000 | 3.317 |
| Contributo ex AATO | 8.176 | 8.176 | 8.176 |
| Fondo svalutazione crediti | 60.000 | | |
| **TOTALE COSTO ALTRI SERVIZI** | **78.176** | **18.176** | **11.493** |

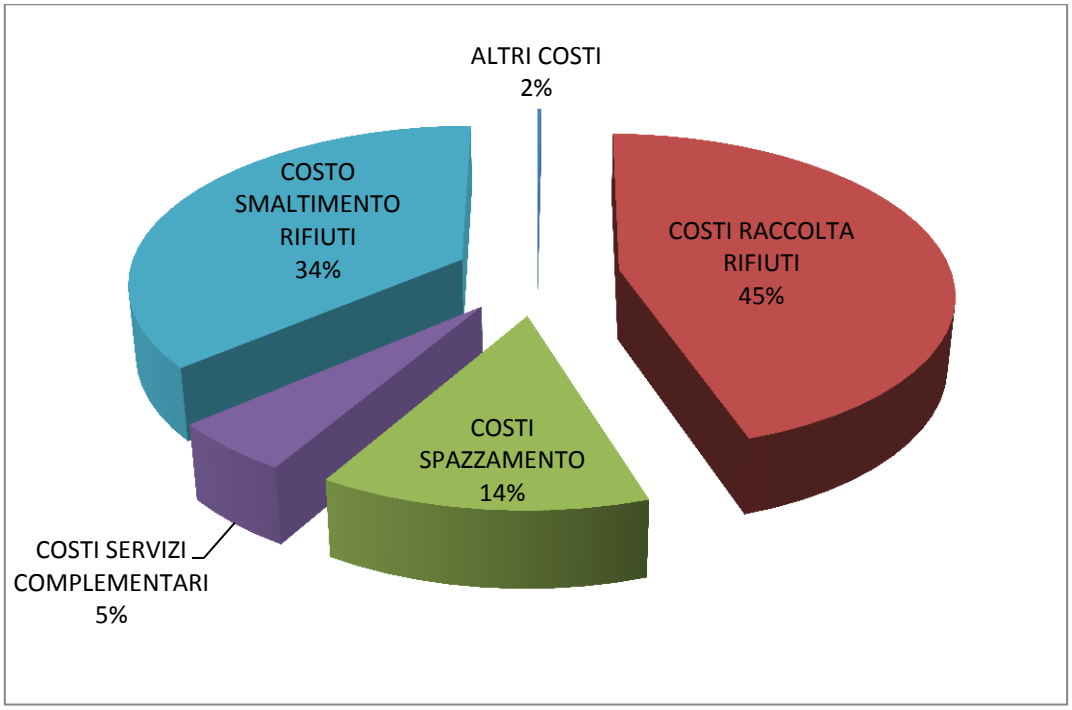
### 5.1.6 Copertura dei costi

Il costo complessivo del servizio per l'anno 2014 risulta pari a € 4.959.922 iva compresa e addizionale provinciale, l'importo dovuto sarà fatturato in dodicesimi dall'Azienda che svolge il servizio all'Amministrazione che provvederà a liquidare gli importi fatturati.
La tariffa del tributo della componente rifiuti è destinata a coprire al 100% tutti i costi di gestione integrata dei servizi ambientali.

## 5. 2 Composizione dei costi totali

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella di cui al paragrafo precedente emerge che in merito alla composizione dei costi complessivi per la gestione dei rifiuti 2014 la quota predominante, il 45%, è costituita dai servizi di raccolta comprendente il centro di raccolta, mentre al costo per gli smaltimenti è riconducibile una quota del 34% e ai servizi di spazzamento la quota del 14%.
Nel complessivo i costi diretti ammontano quindi a circa il 94% del totale, essendo la differenza, pari al 7%, costituita da spese legate alla gestione TARI (5%) e agli altri costi (2%).

**Composizione dei costi anno 2014**



**Capitolo 6**

# 6. 1 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/99

Nelle tabelle seguenti è riportata una sintesi della struttura dei costi previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99 e di come gli stessi vanno allocati, accompagnati da una breve descrizione.
I Costi operativi di gestione (CG) sono dati dalla sommatoria dei Costi di gestione del rifiuto indifferenziato (CGIND) e dei Costi di gestione del rifiuto differenziato (CGD).

**COSTI GESTIONE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CGIND)**

I costi di gestione del rifiuto indifferenziato comprendono:

- Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- Costi di raccolta e trasporto Rsu (CRT);
- Costi di trattamento e smaltimento Rsu (CTS);
- Altri Costi (AC).

Costi di Gestione Indifferenziato **(CGIND)**

| COSTO | DESCRIZIONE | CONTENUTO |
|---|---|---|
| •CSL | •costi di spazzamento e lavaggio strade | •pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni e rive |
| •CRT | •costi di raccolta e trasporto | •tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto compreso l'eventuale travaso e il trasporto fuori bacino |
| •CTS | •costi di trattamento e smaltimento | •discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile |
| •AC | •altri costi | •realizzazione di centri di raccolta, campagna informativa, costi di consulenza e tutti i costi non precedentemente compresi |

***Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)***

I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di spazzamento, ammortamenti esclusi, computando soltanto per una percentuale non superiore al 50% il costo del personale, mentre la restante parte va inserita nei costi comuni nella voce dei Costi generali di gestione (CGG).

## COSTI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)

I costi di gestione del rifiuto differenziato comprendono:

- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- Costi di trattamento e riciclo (CTR+);
- Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-).

***Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)***

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi, computando soltanto per una percentuale non superiore al 50% il costo del personale, mentre la restante parte va inserita nei costi comuni nella voce dei Costi generali di gestione – (CGG).

***Costi di trattamento e riciclo (CTR)***

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.

***Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-)***

Sono quantificati sulla base dei ricavi dalla cessione del materiale proveniente dalle raccolte differenziate, inclusi contributi riconosciuti dal CONAI per la raccolta degli imballaggi.

Costi di Gestione Differenziato

| COSTO | DESCRIZIONE | CONTENUTO |
|---|---|---|
| •CRD | •costi di raccolta differenziata per materiale | •per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori |
| •CTR | •costi di trattamento e riciclo | •per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per le altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita |

## COSTI COMUNI (CC)

I Costi comuni comprendono:

- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi comuni diversi (CCD).

***Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)***

I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso comprendono le spese imputabili all'applicazione della TARI e comunque correlata al servizio di gestione dei rifiuti.

***Costi generali di gestione (CGG)***

Comprendono le spese generali e la quota dei costi relativi al personale impegnato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati non imputata ai costi operativi di gestione (in misura non inferiore della metà).

***Costi comuni diversi (CCD)***

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificamente riferibili ad alcuni di essi.
In particolare, nelle presenti valutazioni sono stati definiti comprendendovi:

- i costi tecnici indiretti;
- i costi per le attività di verifica della qualità del servizio e controllo;
- i canoni di concessione.

| COSTO | DESCRIZIONE | CONTENUTO |
|---|---|---|
| • CARC | • costi amministrativi, di accertamento e di riscossione | • spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa |
| • CGG | • costi generali di gestione | • costo del personale a tempo determinato, quote di costi di materiali e dei servizi di rete quali elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di cancelleria, fotocopie |
| • CCD | • costi comuni diversi | • costi indiretti di produzione, campagne informative, personale comunale che segue l'organizzazione del servizio di appalto |

I Costi d'uso del capitale comprendono:

- Ammortamenti (AMM);
- Accantonamenti (ACC);
- Remunerazione del capitale investito (R).

***Ammortamenti (AMM)***

Sono quantificati sulla base degli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate in servizi di raccolta e trasporto o di spazzamento e degli ammortamenti per strutture e attrezzature di uso generale di proprietà del gestore.

***Accantonamenti (ACC)***

***Remunerazione del capitale investito (R)***

| COSTO | DESCRIZIONE | CONTENUTO |
|---|---|---|
| • AMMn. | • Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N" | • Gli ammortamenti sono riferiti all'anno "N" per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi) |
| • ACCn. | • Accantonamenti per l'anno "N" | • Accantonamenti del gestore per l'anno "N" per il pagamento di agevolazioni e riduzioni nell'anno "N+1" |
| • Rn | • Remunerazione capitale nell'anno "N" | • Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti |

Secondo i parametri del D.P.R. 158/99 su esposti, la classificazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Cavallino Treporti vengono meglio evidenziati nella successiva tabella riepilogativa.

**Tabella Voci di Costo accorpate secondo D.P.R. 158/99**

| COSTI SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI | | 2014 |
|---|---|---|
| CSL | Costi spazzamento lavaggio* | 195.472 |
| CRT | Costi raccolta trasporto rsu* | 381.752 |
| CTS | Costi trattamento rsu | 1.038.983 |
| AC | Altri costi | - |
| | **CGIND Costi gestione Indifferenziata** | **1.616.207** |
| CRD | Costi raccolta differenziata* | 608.076 |
| CTR | Costi di trattamento e riciclo | 479.299 |
| | **CGD Costi Gestione Differenziato** | **1.087.374** |
| | **TOTALE CG Costi Gestione** | **2.703.581** |
| CARC | Costi accertamento riscossione contenzioso | 145.660 |
| CCD | Costi comuni diversi | 8.176 |
| CGG | Costi generali di gestione* | 1.689.280 |
| | **TOTALE CC Costi Comuni** | **1.843.116** |
| CK | **Costi d'uso capitale** | **177.038** |
| | **Totale Componenti di costo** | **4.723.735** |

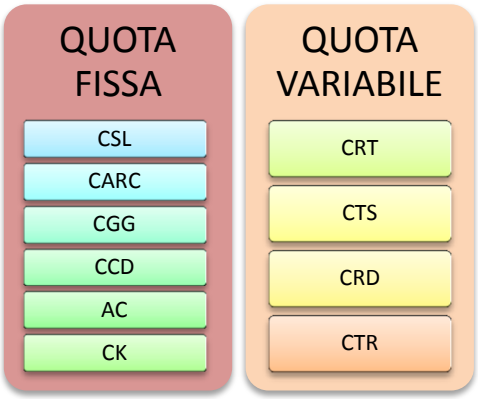
* Al punto 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, è previsto che tra i costi generali di gestione (CGG) siano ricompresi quelli relativi al personale, nella misura non inferiore al 50%, dei costi operativi di gestione così come individuati al punto 2.1 dello stesso allegato.

## 6. 2 Ripartizione fra quota fissa e variabile

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.
L'articolo 3 comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- Una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti e i relativi ammortamenti;
- Una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le voci di costo da attribuire rispettivamente alla parte fissa e la parte variabile della tariffa, elencate dettagliatamente al punto 3 dell'allegato 1 al DPR 158/99, sono riportate nella tabella seguente:




Il metodo normalizzato così come impostato dal DPR 158/99 è molto preciso nel definire la ripartizione delle voci di costo tra la quota fissa e la quota variabile della tariffa, concedendo così margini di manovra molto contenuti.
Tuttavia, al punto 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, è previsto che tra i costi generali di gestione (CGG) siano ricompresi quelli relativi al personale, nella misura non inferiore al 50%, dei costi operativi di gestione così come individuati al punto 2.1 dello stesso allegato.
In base a quanto su esposto la suddivisione tra la quota fissa e variabile, per l'applicazione della tariffa, è così determinata come nella tabella seguente:

**Determinazione quota fissa e variabile secondo i parametri D.P.R. 158/99**

| DETERMINAZIONE QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE | | 2014 |
|---|---|---|
| CSL | costi spazzamento e lavaggio | 195.472 |
| CARC | costi accertamento riscossione contenzioso | 145.660 |
| CGG | costi generali gestione | 1.689.280 |
| CCD | costi comuni diversi | 8.176 |
| AC | altri costi | - |
| CK | costi d'uso capitale | 177.038 |
| | **QUOTA FISSA** | **2.215.627** |
| | **Incidenza quota fissa** | **46,90%** |
| CRD | costi raccolta differenziata | 608.076 |
| CRT | costi raccolta trasporto rsu | 381.752 |
| CTS | costi trattamento smaltimento rsu | 1.038.983 |
| CTR | costi trattamento e riciclo | 479.299 |
| | **QUOTA VARIABILE** | **2.508.109** |
| | **Incidenza quota variabile** | **53,10%** |
| | **Totale Componenti di costo della Tariffa** | **4.723.735** |

## 6. 3 Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

L'articolazione per fasce di utenza consiste invece nella suddivisione del gettito tariffario, e di conseguenza dei relativi costi, tra utenze domestiche e utenze non domestiche.
Il D.P.R. 158/99, all'Art. 4 comma 2, dispone che, al fine di garantire un'equa ripartizione dei costi tra le due macro-categorie (utenze domestiche e non domestiche) la suddivisione sia effettuata sulla base di criteri razionali e quindi il più possibile sulla base di dati oggettivi come i rifiuti prodotti o i costi indotti.
Il metodo permette di determinare la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche sulla base dei coefficienti di produttività Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99 i quali esprimono non solo un mero "peso" in proporzione al quale vanno ripartiti i costi del servizio, ma misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie esprimendo un dato reale sia pur medio ordinario per categoria di utenza.
I rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono invece sottraendo dal totale rifiuti prodotti nell'anno il quantitativo dei rifiuti così come determinato al punto precedente.
Secondo quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, la parte fissa per le **UTENZE DOMESTICHE** è determinata sulla base della superficie dell'alloggio, occupato dall'utente, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento Ka che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare.
Al punto 4.2 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 la parte variabile per le **UTENZE DOMESTICHE** è determinata sulla base dei componenti del nucleo familiare, corretto mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento Kb.
I valori di tali coefficienti sono indicati nelle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99 e sono stati elaborati, sulla base dei dati ISTAT, per tre aree geografiche (Nord, Centro e Sud) e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5.000 abitanti.

Non essendo previsti dalla normativa margini discrezionali nell'applicazione di questo coefficiente, si ritiene obbligatorio applicare i valori espressi nelle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 e riportati di seguito.

| Tabella 1a del DPR 158/99 | |
|---|---|
| N° Componenti | Ka |
| 1 | 0,80 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,05 |
| 4 | 1,14 |
| 5 | 1,23 |
| > di 5 | 1,30 |

| Tabella 1b del DPR 158/99 | | | |
|---|---|---|---|
| N° Componenti | Kb MIN | Kb MED | Kb MAX |
| 1 | 0,60 | 0,80 | 1,00 |
| 2 | 1,40 | 1,60 | 1,80 |
| 3 | 1,80 | 2,00 | 2,30 |
| 4 | 2,20 | 2,60 | 3,00 |
| 5 | 2,90 | 3,20 | 3,60 |
| > di 5 | 3,40 | 3,70 | 4,10 |

Per quanto riguarda le **UTENZE NON DOMESTICHE** il punto 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 stabilisce che la parte fissa è determinata sulla base della superficie dei locali (mq) in cui si svolge l'attività, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente potenziale di produzione Kc che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.
Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, indicati nelle tabelle 3a e 3b dell'allegato 1, sono stati elaborati per tre aree geografiche (Nord, Centro e Sud) e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti.
Secondo quanto stabilito dall'Art. 6 comma 2 del D.P.R. 158/99, la parte variabile della tariffa per le **UTENZE NON DOMESTICHE** deve essere rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta da ciascun'utenza.

**(tabella 3a – 4a del D.P.R. 158/99)**

| | Attività per comuni > 5000 abitanti | Kc | | Kd | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | min | max | min | max |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 0,67 | 3,28 | 5,50 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,30 | 0,43 | 2,50 | 3,50 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51 | 0,60 | 4,20 | 4,90 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | 0,88 | 6,25 | 7,21 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,38 | 0,64 | 3,10 | 5,22 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,34 | 0,51 | 2,82 | 4,22 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,20 | 1,64 | 9,85 | 13,45 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,95 | 1,08 | 7,76 | 8,88 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,00 | 1,25 | 8,20 | 10,22 |
| 10 | Ospedali | 1,07 | 1,29 | 8,81 | 10,55 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07 | 1,52 | 8,78 | 12,45 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 0,55 | 0,61 | 4,50 | 5,03 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,99 | 1,41 | 8,15 | 11,55 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11 | 1,80 | 9,08 | 14,78 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60 | 0,83 | 4,92 | 6,81 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | 1,78 | 8,90 | 14,58 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,09 | 1,48 | 8,95 | 12,12 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | 1,03 | 6,76 | 8,48 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | 1,41 | 8,95 | 11,55 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38 | 0,92 | 3,13 | 7,53 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 1,09 | 4,50 | 8,91 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 5,57 | 9,63 | 45,67 | 78,97 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgherie | 4,85 | 7,63 | 39,78 | 62,55 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | 6,29 | 32,44 | 51,55 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02 | 2,76 | 16,55 | 22,67 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | 2,61 | 12,60 | 21,40 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 11,29 | 58,76 | 92,56 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,56 | 2,74 | 12,82 | 22,45 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 3,50 | 6,92 | 28,70 | 56,78 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,04 | 1,91 | 8,56 | 15,68 |

**Capitolo 7**

# 7. 1 Le schede contabili riepilogative

Vedi allegati :

- Scheda riepilogativa costi previsione 2014
- Scheda riepilogativa rifiuti quantità e costi previsione 2014
- Scheda riepilogativa costi consuntivo 2013
- Scheda riepilogativa rifiuti quantità e costi consuntivo 2013